



N. 31 del Registro Delibere

Codice Ente: 10399

# COMUNE DI PONTEVICO

Provincia di Brescia

## Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

**OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2022-2025 ED APPROVAZIONE DELLE TARIFFE E DELLE SCADENZE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2022.**

L'anno **duemilaventidue** il giorno **ventinove** del mese di **aprile** alle ore **17:30**, nella sala consiliare.

Adunanza Straordinaria, di Prima convocazione - seduta Pubblica.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali. All'appello risultano:

<b>AZZINI Alessandra</b>	<b>Sindaco</b>	<b>Presente</b>
<b>BOZZONI Roberto</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>RODA Francesco</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Assente</b>
<b>FERRARI Lara</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>BAZZONI Giacomo</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>FRANCHI Felice</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>FARINA Erika Jolanda</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>ZAVAGLIO Barbara</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>FERRARI Mario</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>BOSIO Luca</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>SCANDELLA Cesare</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>SCHIVARDI Jessica</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>SIRAGUSA Annalisa</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>

**Totale Presenti 12      Totale Assenti 1**

Assiste l'adunanza l'infrascritto **Segretario comunale Dott. Pasquale Vittorio DE MARCO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la sig.ra **Alessandra AZZINI** nella sua qualita' di **Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al N. 5 dell'ordine del giorno.

## Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 31 del 29-04-2022

Per quanto concerne la discussione del presente punto all'ordine del giorno, si rinvia agli interventi riportati nel verbale della precedente deliberazione avente ad oggetto: *"Individuazione dello schema regolatorio per la regolazione della qualita' per il Comune di Pontevecchio per il periodo 2022-2025 (art. 3 - tqrif, allegato "a" alla deliberazione Arera 15/2022/r/rif) in qualita' di ente territorialmente competente"*.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

**RITENUTA** la propria competenza ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. b) del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., recante *"Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali"*;

#### **PREMESSO CHE:**

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- l'art. 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019 n. 160 stabilisce che a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale (I.U.C.) è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI), che continua ad essere disciplinata dai commi dal 641 al 668 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013;

**RICHIAMATI** i commi dal 641 al 668 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013 e ss.mm.ii. ed in particolare:

- il comma 683: *"Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia..."*;
- il comma 654: *"In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente"*;
- il comma 651: *"Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158."*;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 3, comma 5-quinquies, del D.L. n. 228 del 30/12/2021, convertito con modificazioni dalla L. 25 febbraio 2022, n. 15, a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;

**VISTO** l'art. 8 del D.P.R. n.158/1999, che recita: *“Ai fini della determinazione della tariffa ai sensi dell'art. 49, comma 8, del Decreto Legislativo n. 22 del 1997, il soggetto gestore del ciclo dei rifiuti urbani di cui all'art. 23 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, e successive modificazioni e integrazioni, ovvero i singoli comuni, approvano il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, tenuto conto della forma di gestione del servizio prescelta tra quelle previste dall'ordinamento”*;

**DATO ATTO** che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 08/06/2017 è stato affidato alla Società in house “Garda Uno Spa” il Servizio di gestione integrata, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani;

**RICHIAMATO** l'art. 1 comma 527 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per l'energia, le reti e l'ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, da esercitarsi *“con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 14 novembre 1995, n. 481”* e già esercitati negli altri settori di competenza;

**RICHIAMATE:**

- la Deliberazione n. 443/2019/R/RIF del 31 ottobre 2019 recante: *“Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021”* con la quale l'Autorità di Regolazione per l'Energia, le reti, e l'Ambiente (ARERA), ha ridefinito i criteri per la redazione del Piano Economico Finanziario (PEF) per il periodo 2018-2021;

- la Deliberazione n. 444/2019/R/RIF del 31 ottobre 2019 dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, le reti, e l'Ambiente (ARERA) recante: *“Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati”*;

- la Deliberazione n. 57/2020/R/RIF del 03 marzo 2020 dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, le reti, e l'Ambiente (ARERA) recante: *“Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio di procedimento per la verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'ente territorialmente competente”*;

- la Deliberazione n. 102/2020/R/RIF del 26 marzo 2020 dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, le reti, e l'Ambiente (ARERA) recante: *“Richiesta di informazioni per l'adozione di provvedimenti urgenti nel settore di gestione del ciclo integrato dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, alla luce dell'emergenza da COVID-19”*;

- la Deliberazione del 03 agosto 2021 n. 363/2021/R/Rif avente ad oggetto *“Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”*;

- la Deliberazione del 26 ottobre 2021 n. 459/2021/R/rif avente ad oggetto *“Valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2)”*;

- la Determina del 4 novembre 2021 n. 2/2021 – DRIF avente ad oggetto *“Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”*;

- la Delibera del 21 gennaio 2022 n. 15/2022/R/rif ARERA avente ad oggetto: *“Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani”* con la quale l'Autorità ha pubblicato il Testo Unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF);

**VISTO** in particolare l'art. 6 della Delibera n. 443/2019/R/RIF dell'Autorità che recita:

*“6.1 Sulla base della normativa vigente, il gestore predispone annualmente il piano economico finanziario, secondo quanto previsto dal MTR, e lo trasmette all’Ente territorialmente competente;*

*6.2 Il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:*

*a) una dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;*

*b) una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;*

*c) eventuali ulteriori elementi richiesti dall’Ente territorialmente competente.*

*6.3 La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall’Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore.....”;*

**ACQUISITA** dal Gestore – Garda Uno Spa - con nota prot. n. 4650 del 05/04/2022 la seguente documentazione:

- Piano Economico Finanziario periodo 2022-2025 (**Allegato 1**), dal quale emergono i seguenti costi:

	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
COSTI VARIABILI	606.046	618.087	631.278	656.919
COSTI FISSI	193.753	223.382	248.560	263.390
<b>TOTALE</b>	<b>799.799</b>	<b>841.469</b>	<b>879.838</b>	<b>920.310</b>

Le percentuali di ripartizione dei costi relativi all’anno 2022 è la seguente:

- COSTI VARIABILI: 76% corrispondenti ad € 606.046,00;
- COSTI FISSI: 24% corrispondenti ad € 193.753,00;
- Relazione di accompagnamento che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili (**Allegato 2**);
- Dichiarazione di veridicità del Legale Rappresentante della Società Garda Uno spa (**Allegato 3**);

**ACQUISITA**, altresì, la Dichiarazione di veridicità del Legale Rappresentante del Comune di Pontevecchio, relativamente ai costi propri sostenuti direttamente dal Comune (**Allegato 4**);

**DATO ATTO** che con Determinazione del Responsabile dell’Area Economico-Finanziaria n. 60 del 04/04/2022 è stato affidato al Consorzio CO.SE.A. di Castel di Casio (BO) la validazione del Piano Economico Finanziario;

**ACQUISITO**, pertanto, dal Consorzio CO.SE.A. con nota prot. n. 5443 del 21/04/2022 il Report di validazione PEF 2022-2025 rifiuti (**Allegato 5**);

**PRESO ATTO** che i costi riportati nel Piano Economico Finanziario, suddivisi in quota fissa e quota variabile, devono trovare integrale copertura con le entrate derivanti dall’applicazione delle tariffe TARI;

**RILEVATO** che dai costi riportati nel Piano Economico Finanziario è stato decurtato l'importo di Euro 3.311,00 quale entrata relativa al contributo del MUIR, di cui all'art. 33 bis del D.L. n. 248/07 come precisato nella Determinazione Arera n. 02/DRIF/2020 art. 1 comma 1.4;

**RILEVATO** che le indicazioni riportate dalla Deliberazione Arera n. 443/2019 articolo 5, comma 5.1, confermano l'utilizzo dei parametri dettati dal D.P.R. n. 158/1999, ribadendo le seguenti modalità di attribuzione dei costi:

- suddivisione dei costi fra le utenze domestiche e non domestiche, in continuità con i criteri di cui alla normativa vigente, secondo la percentuale di seguito indicata:
  - 55% a carico delle utenze domestiche;
  - 45% a carico delle utenze non domestiche;
- determinazione dei corrispettivi da applicare all'utenza finale, in coerenza con le tabelle 1a, 1b, 2, 3a, 3b, 4a e 4b del D.P.R. 158/1999;

**PRESO ATTO** che ai fini della determinazione delle tariffe dell'anno 2022:

- è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999;
- ai sensi dell'art. 1 comma 651 della L. 147/2013 il Comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.”;
- le utenze sono suddivise in domestiche e non domestiche;
- i coefficienti di produttività potenziale di rifiuti ka, kb, kc, kd di cui al D.P.R. 158/1999, adottati sono gli stessi utilizzati per determinare le tariffe dell'anno 2021 e sono indicati analiticamente nel prospetto delle tariffe;

**RICHIAMATO** il Regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI) approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 29/06/2021, esecutiva ai sensi di legge;

**DATO ATTO** che nella determinazione delle tariffe 2022 sono state prese in considerazione le riduzioni previste dal Regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI) da finanziare con il tributo;

**RICHIAMATO** il D. Lgs. 3 settembre 2020, n. 116 riguardante: *“Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio.”*, con il quale è stato stabilito lo stralcio dal 1° gennaio 2021 della categoria *“n. 20” “Attività industriali con capannoni di produzione”* di cui al D.P.R. n. 158/1999, nonché di tutte le attività agricole e connesse di cui all'art. 2135 del codice civile, in quanto superfici produttrici di rifiuti speciali non più soggette al regime di privativa comunale nelle forme di cui all'articolo 113, comma 5, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

**DATO ATTO** che per effetto delle disposizioni contenute nella Legge n. 160 del 27 dicembre 2019, articolo 1 commi da 816 a 836, a decorrere dal 2021 è istituito dai Comuni, dalle Province e dalle Città Metropolitane il *Canone Unico Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria che sostituisce il Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche*, l'*Imposta sulla pubblicità*, il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari, di conseguenza, ai sensi del comma 847 del medesimo articolo 1, sono abrogati i capi I e II del D. Lgs. n. 507/1993, gli articoli 62 e 63 del D. Lgs. n. 446/1997 e ogni altra disposizione in contrasto con le nuove norme in materia di Canone Unico Patrimoniale, nello specifico non saranno più soggette a tariffa TARI le seguenti categorie di attività:

- cat. 16 Banchi di mercato beni durevoli;
- cat. 29 Banchi di mercato;

**VISTI** gli allegati prospetti delle Tariffe TARI per l'anno 2022 (**Allegato 6**) contenenti:

- Tariffe utenze domestiche anno 2022;
- Tariffe utenze non domestiche anno 2022;
- Costo sacchi prepagati per utenze domestiche e non domestiche e determinazione in ordine ai volumi minimi di produzione dei rifiuti per le utenze domestiche;

**RITENUTO**, pertanto, al fine di assicurare un gettito del tributo pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, pari ad Euro 799.799,00, come quantificato dal PEF secondo le regole previste da ARERA (MTR), come segue:

- Entrata da bollettazione, servizi integrativi e mercati (soggetti al Canone Unico Patrimoniale) Euro 796.488,00;
- Trasferimento statale per scuole Euro 3.311,00;

**RILEVATO** che al fine di acquisire efficacia, le tariffe in materia di TARI devono essere pubblicate sul sito internet [www.finanze.gov.it](http://www.finanze.gov.it). In particolare, le stesse sono applicabili per l'anno cui si riferiscono - e dunque dal 1° gennaio dell'anno medesimo a condizione che tale pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dello stesso anno [art. 13, comma 15-ter, del D. L. n. 201 del 2011, convertito dalla legge n. 214 del 2011, inserito dall'art. 15-bis del D. L. n. 34 del 2019, convertito dalla legge n. 58 del 2019].

Allo scopo di consentire al MEF di provvedere alla pubblicazione entro il termine del 28 ottobre di ciascun anno, gli atti devono essere trasmessi entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno [art. 13, comma 15-ter, del D. L. n. 201 del 2011, inserito dall'art. 15-bis del D. L. n. 34 del 2019];

**RITENUTO**, di fissare esclusivamente per l'anno 2022, ai sensi dell'articolo 34 comma 2 del Regolamento TARI approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 29/06/2021, le seguenti scadenze:

- prima rata al 30 settembre 2022;
- seconda rata al 16 novembre 2022;
- terza rata al 16 marzo 2023;

**PREMESSO** che a seguito della modifica dell'art. 13 del decreto legge n. 201/2011, è stato previsto al comma 15 ter che le rate con scadenza fissata prima del 1° dicembre siano calcolate sulla base delle tariffe applicabili l'anno precedente, mentre i versamenti con scadenza fissata in data successiva al 1° dicembre devono essere effettuati sulla base delle tariffe deliberate per l'anno di riferimento, a saldo della tassa dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato;

**PREMESSO** altresì, che di norma la prima emissione di acconto TARI (che prevede il pagamento nelle due rate 30 settembre 2022 e 16 novembre 2022) viene elaborata per un periodo di 10 mesi applicando le tariffe dell'anno precedente (come previsto dalla suindicata norma) sulla quota fissa e 1^ quota variabile. La seconda emissione di saldo con scadenza 16 marzo 2023 verrà elaborata applicando le tariffe deliberate per l'anno 2022 per i restanti 2 mesi e con conguaglio sulla prima emissione;

**CONSIDERATO** che, a seguito della diversa ripartizione fra costi fissi e variabili, come previsto dalle disposizioni dell'Autorità, alcune utenze domestiche (pari al 7,87%) nella prima emissione di acconto, applicando le tariffe dell'anno precedente, avrebbero un importo

superiore a quanto risultante con l'applicazione delle nuove tariffe, generando nell'emissione di saldo un credito;

**RITENUTO** pertanto, al fine di mantenere gli equilibri di cassa, di garantire il rispetto dei tempi medi di pagamento delle fatture e nel contempo di non generare dei crediti verso le utenze, di differenziare la prima emissione di acconto TARI per l'anno 2022 nel seguente modo:

- per alcune utenze domestiche (pari al 7,87% come da simulazione effettuata dall'Ufficio Tributi) l'acconto TARI verrà elaborato per un periodo di 5 mesi, al fine di non generare un credito;
- per le restanti utenze domestiche e per le utenze non domestiche l'emissione di acconto verrà elaborata per 10 mesi;

**PRECISATO**, altresì, che i sacchi ritirati dalle utenze entro il 30 giugno verranno inclusi nella prima emissione di acconto, mentre i sacchi ritirati dal 1° luglio al 31 dicembre verranno inclusi nella seconda emissione di saldo;

**RAVVISATA**, pertanto, la necessità di provvedere all'approvazione del Piano Economico Finanziario 2022-2025 e delle relative tariffe per l'anno 2022;

**DATO ATTO** che è stato acquisito ed allegato al presente atto per formarne parte integrale e sostanziale il parere favorevole, acquisito al protocollo comunale al n. 5648 in data 26/04/2022, dal Revisore di Conti Dott. Fabio Enrico Pessina ai sensi dell'art. 239, comma 1 lett. a) e b) del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

**DATO ATTO** che è stato acquisito sulla presente proposta di deliberazione ed inserito al suo interno per farne parte integrante e sostanziale il parere favorevole di regolarità tecnica di cui all'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, così come recentemente modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. n. 174/2012, convertito in Legge n. 213/2012;

**DATO ATTO** che è stato acquisito sulla presente proposta di deliberazione ed inserito al suo interno per farne parte integrante e sostanziale il parere favorevole di regolarità contabile di cui all'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, così come recentemente modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. n. 174/2012, convertito in Legge n. 213/2012;

**VISTI:**

- il Regolamento di contabilità dell'Ente;
- il D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

In conformità dell'esito della votazione, espressa per alzata di mano, che dà il seguente risultato, debitamente accertato e proclamato dal Sindaco:

- Consiglieri Presenti n. 12 (DODICI);
- Voti favorevoli n. 8 (OTTO), legalmente espressi;
- Voti contrari n. 4 (QUATTRO), legalmente espressi;
- Consiglieri astenuti n. 0 (ZERO);

### **DELIBERA**

**per le motivazioni in premessa indicate e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:**

1. **DI APPROVARE** il Piano Economico Finanziario (PEF) 2022-2025 del servizio di gestione dei rifiuti urbani e relativi allegati che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
  - Piano Economico Finanziario redatto dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani Società Garda Uno Spa (**Allegato 1**);
  - Relazione di accompagnamento che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili (**Allegato 2**);
  - Dichiarazione di veridicità del Legale Rappresentante della Società Garda Uno spa (**Allegato 3**);
  - Dichiarazione di veridicità del Legale Rappresentante del Comune di Ponteviso, relativamente ai costi propri sostenuti direttamente dal Comune (**Allegato 4**);
  - Report di validazione rilasciato dal Consorzio CO.SE.A. di Castel di Casio (BO) (**Allegato 5**);
2. **DI APPROVARE**, altresì, le tariffe della TARI per l'anno 2022, tenuto conto dei criteri di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999 n. 158, (**Allegato 6**) così dettagliato:
  - Tariffe utenze domestiche anno 2022;
  - Tariffe utenze non domestiche anno 2022;
  - Costo sacchi prepagati per utenze domestiche e non domestiche e determinazione in ordine ai volumi minimi di produzione dei rifiuti per le utenze domestiche;
3. **DI DARE ATTO** che nella determinazione delle tariffe 2022 sono state prese in considerazione le riduzioni previste dal Regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI) finanziate con il tributo;
4. **DI FISSARE** esclusivamente per l'anno 2022, ai sensi dell'articolo 34 comma 2 del Regolamento TARI approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 29/06/2021, le seguenti scadenze:
  - prima rata al 30 settembre 2022;
  - seconda rata al 16 novembre 2022;
  - terza rata al 16 marzo 2023;
5. **DI DARE ATTO**, per le motivazioni citate in premessa, al fine di mantenere gli equilibri di cassa, di garantire il rispetto dei tempi medi di pagamento delle fatture e nel contempo di non generare dei crediti verso le utenze, di differenziare la prima emissione di acconto TARI per l'anno 2022 nel seguente modo:
  - per alcune utenze domestiche (pari al 7,87% come da simulazione effettuata dall'Ufficio Tributi) l'acconto TARI verrà elaborato per un periodo di 5 mesi, al fine di non generare un credito;
  - per le restanti utenze domestiche e per le utenze non domestiche l'emissione di acconto verrà elaborata per 10 mesi;
6. **DI TRASMETTERE** il Piano Economico Finanziario ed i documenti allo stesso allegati all'Autorità di Regolazione per l'Energia, le reti, e l'Ambiente (ARERA) ai fini dell'approvazione;
7. **DI DELEGARE** il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria alla trasmissione telematica della presente deliberazione nel Portale del Federalismo Fiscale, entro il termine del 14 ottobre, come previsto dall'art. 13, comma 15-ter, del D.L. 201/2011;

8. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio on line dell'Ente per rimanervi affisso quindici giorni consecutivi, in esecuzione delle disposizioni di cui alla Legge n. 69/2009 e ss.mm.ii.;
9. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento viene pubblicato sul portale "Amministrazione trasparente" dell'Ente ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 14/03/2013, n. 33, così come aggiornato dal D. Lgs. 25/05/2016, n. 97, ed, in particolare all'interno della Sezione di 1° livello, denominata "Provvedimenti", Sotto Sezione, rubricata "Provvedimenti Organi indirizzo politico".

### **SUCCESSIVAMENTE**

il Consiglio Comunale - su proposta del Sindaco - con separata votazione, espressa per alzata di mano, che ha dato le seguenti risultanze:

- Consiglieri Presenti n. 12 (DODICI);
- Voti favorevoli n. 8 (OTTO), legalmente espressi;
- Voti contrari n. 4 (QUATTRO), legalmente espressi;
- Consiglieri astenuti n. 0 (ZERO);

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

delibera di dichiarare, attesa l'urgenza di provvedere in merito, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii..

\* \* \*

Letto, confermato e sottoscritto.

**IL Sindaco**  
**Alessandra AZZINI**

**IL SEGRETARIO**  
**Dott. Pasquale Vittorio DE MARCO**

*Documento prodotto in originale informatico, firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.*



# COMUNE DI PONTEVICO

Provincia di Brescia  
-----

## PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

### PROPOSTA DELIBERA DI CONSIGLIO

n. 33 del 22-04-2022

**OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO  
2022-2025 ED APPROVAZIONE DELLE TARIFFE E DELLE SCADENZE  
DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2022.**

Parere per la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa (art. 49, 1' comma, del T.U. - D.Lgs. 18/08/2000, n° 267) :

**Favorevole**

Lì 22-04-2022

Il Responsabile del Servizio  
Dott.ssa Ida ZUCHELLI

*Documento prodotto in originale informatico, firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.*



# COMUNE DI PONTEVICO

Provincia di Brescia

---

## PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

### PROPOSTA DELIBERA DI CONSIGLIO

n. 33 del 22-04-2022

**OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2022-2025 ED APPROVAZIONE DELLE TARIFFE E DELLE SCADENZE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2022.**

Parere per la regolarità contabile (art. 49, 1' comma, del T.U. - D.Lgs. 18/08/2000, n° 267) :

**Favorevole**

Lì 22-04-2022

Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria  
Dott.ssa Ida ZUCHELLI

*Documento prodotto in originale informatico, firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.*



# COMUNE DI PONTEVICO

Provincia di Brescia  
-----

## ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**n. 31 del 29-04-2022**

**OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO  
2022-2025 ED APPROVAZIONE DELLE TARIFFE E DELLE SCADENZE  
DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2022.**

N. 233 Reg. Pubbl.

La presente deliberazione è pubblicata all'albo on-line dell'Ente il giorno 03-05-2022 ove rimarrà esposta 15 giorni consecutivi.

Lí 03-05-2022

**Il Segretario Comunale  
Dott. Pasquale Vittorio DE MARCO**

*Documento prodotto in originale informatico, firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.*



# COMUNE DI PONTEVICO

Provincia di Brescia

---

## CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 31 del 29-04-2022

**OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2022-2025 ED APPROVAZIONE DELLE TARIFFE E DELLE SCADENZE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2022.**

Si certifica che la presente deliberazione sarà esecutiva dal giorno 29-04-2022:

in quanto dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 - comma 4° - del D. Lgs.vo 267/2000.

Lì 03-05-2022

**Il Segretario Comunale  
Dott. Pasquale Vittorio DE MARCO**

*Documento prodotto in originale informatico, firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.*

2022		
Ambito tariffario: Comune di Pontevico		
Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
57.938	-	57.938
77.159	-	77.159
112.215	-	112.215
302.634	-	302.634
-	-	-
13.158	-	13.158
1.230	-	1.230
10.478	-	10.478
0	0,30	0,30
3.143	-	3.143
37.240	-	37.240
0,10	0,10	0,10
0,33	0,33	0,33
12.289	-	12.289
22.540	3.602	26.142
	57.144	57.144
<b>571.442</b>	<b>60.746</b>	<b>632.188</b>

Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO <sup>EXP</sup> <sub>116,TV</sub>
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ <sup>EXP</sup> <sub>TV</sub>
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI <sup>EXP</sup> <sub>TV</sub>
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR
Fattore di Sharing b
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR <sub>sc</sub>
Fattore di Sharing ω
Fattore di Sharing b(1+ω)
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR <sub>sc</sub>
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC <sub>tot</sub> <sub>TV</sub>
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE
<b>ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif</b>

50.375	-	50.375
1.410	32.412	33.822
88.365	1.654	90.018
-	-	-
229	-	229
90.004	34.066	124.070
15.835	-	15.835
-	-	-
-	-	-
-	-	-
-	-	-
12.444	-	12.444
-	-	-
4.893	-	4.893
33.171	-	33.171
-	-	-
5.447	-	5.447
6.900	-	6.900
8.551	8.133	418
	23.986	23.986
<b>177.345</b>	<b>66.185</b>	<b>243.530</b>
<b>748.787</b>	<b>145.001</b>	<b>893.788</b>
<b>748.787</b>	<b>126.931</b>	<b>875.718</b>

Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC
Costi generali di gestione CGG
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD
Altri costi CO <sub>Al</sub>
Costi comuni CC
Ammortamenti Amm
Accantonamenti Acc
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche
- di cui per crediti
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie
Remunerazione del capitale investito netto R
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R <sub>lic</sub>
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK <sub>proprietari</sub>
Costi d'uso del capitale CK
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO <sup>EXP</sup> <sub>116,TF</sub>
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ <sup>EXP</sup> <sub>TF</sub>
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI <sup>EXP</sup> <sub>TF</sub>
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC <sub>TF</sub>
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA
<b>ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif</b>
<b>ΣTa= ΣTVa + ΣTfa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif</b>
<b>ΣTa= ΣTVa + ΣTfa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif</b>

**Grandezze fisico-tecniche**

raccolta differenziata %		77%
q <sub>a-2</sub> ton		3.577,99
costo unitario effettivo - Cueff €cent/kg		20,73
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)		29,38

**Coefficiente di gradualità**

valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ <sub>1</sub>		0,00
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ <sub>2</sub>		0,00
<b>Totale γ</b>		<b>0,00</b>
<b>Coefficiente di gradualità (1+γ)</b>		<b>1,00</b>

**Verifica del limite di crescita**

r <sub>pi</sub>		1,7%
coefficiente di recupero di produttività X <sub>o</sub>		0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL <sub>o</sub>		4,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG <sub>o</sub>		1,02%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C <sub>116</sub>		0,00%
<b>Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ</b>		<b>6,62%</b>
<b>(1+ρ)</b>		<b>1,0662</b>
ΣT <sub>o</sub>		875.718
ΣTV <sub>o-1</sub>		343.907
ΣTF <sub>o-1</sub>		406.233
ΣT <sub>o-1</sub>		750.140
<b>ΣT<sub>o</sub> / ΣT<sub>o-1</sub></b>		<b>1,1674</b>

ΣT <sub>max</sub> (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)		799.799
delta (ΣT <sub>o</sub> -ΣT <sub>max</sub> )		75.919

TVa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	548.902	57.144	606.046
Tfa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	138.295	55.458	193.753
<b>Ta=TVa+Tfa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)</b>	<b>687.197</b>	<b>112.602</b>	<b>799.799</b>

Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			-
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			3.311

<b>ΣTV<sub>o</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021</b>			<b>606.046</b>
<b>ΣTF<sub>o</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021</b>			<b>190.442</b>
<b>Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021</b>			<b>796.488</b>

<b>Attività esterne Ciclo integrato RU</b>	-	-	-
--	---	---	---



# COMUNE DI PONTEVICO



## PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2022-2025 PER IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI

**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PEF**  
**ai sensi della Deliberazione ARERA**  
**3 agosto 2021 n. 363/2021/R/rif**

**30 marzo 2022**

## Sommario

<b>1</b>	<b>Premessa</b> .....	<b>3</b>
1.1	Comune ricompreso nell'ambito tariffario.....	3
1.2	Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario .....	3
1.3	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato .....	3
1.4	Documentazione per ciascun ambito tariffario .....	3
1.5	Altri elementi da segnalare.....	4
<b>2</b>	<b>Descrizione dei servizi forniti</b> .....	<b>4</b>
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti .....	4
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	5
<b>3</b>	<b>Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario</b> .....	<b>5</b>
3.1	Dati tecnici e patrimoniali .....	5
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento.....	5
3.1.2	Dati tecnici e di qualità .....	5
3.1.3	Fonti di finanziamento .....	6
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento .....	6
3.2.1	Dati di conto economico .....	7
3.2.2	Focus sugli altri ricavi.....	8
3.2.3	Componenti di costo previsionali .....	9
3.2.4	Dati relativi ai costi di capitale .....	12
<b>4</b>	<b>Attività di validazione</b> .....	<b>13</b>
<b>5</b>	<b>Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente</b> .....	<b>13</b>
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie .....	13
5.1.1	Coefficiente di recupero produttività.....	14
5.1.2	Coefficiente QL e PG .....	17
5.1.3	Coefficiente C116 .....	17
5.2	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità.....	17
5.2.1	Componente previsionale CO116.....	17
5.2.2	Componente previsionale CQ.....	18
5.2.3	Componente previsionale COI.....	18
5.3	Ammortamenti delle immobilizzazioni.....	18
5.4	Valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i> .....	18
5.4.1	Determinazione del fattore $b$ .....	18
5.4.2	Determinazione del fattore $\omega$ .....	18
5.5	Conguagli .....	19
5.6	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario .....	19
5.7	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo.....	20
5.8	Rimodulazione dei conguagli.....	21
5.9	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale .....	22
5.10	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie .....	22
5.11	Ulteriori detrazioni .....	22

## **1 Premessa**

La presente relazione si compone di cinque capitoli, alcuni da redigersi a cura dell'Ente territorialmente competente (il comune di Pontevedo) ovvero del soggetto delegato allo svolgimento dell'attività di validazione (capitoli 1, 4 e 5), altri a cura del gestore Garda Uno SpA (capitoli 2 e 3). Le informazioni, i dati e le valutazioni inserite nei vari capitoli coprono l'intero orizzonte temporale del secondo periodo regolatorio (anni 2022-2025).

Il Comune di Pontevedo è il soggetto responsabile dell'elaborazione finale della presente relazione e della sua trasmissione all'Autorità unitamente agli altri atti – PEF, dichiarazioni di veridicità, delibere di approvazione del PEF e delle tariffe all'utenza – che complessivamente costituiscono la predisposizione tariffaria da sottoporre all'approvazione di competenza dell'Autorità.

Il termine per tale trasmissione è fissato in 30 giorni decorrenti dall'adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2022.

### **1.1 Comune ricompreso nell'ambito tariffario**

L'ambito tariffario considerato coincide con il Comune di Pontevedo.

### **1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario**

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2), i gestori dei singoli servizi che compongono il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani sono:

- Spazzamento e lavaggio strade: Garda Uno SpA
- Raccolta e trasporto dei Rifiuti: Garda Uno SpA
- Gestione tariffe e rapporto con gli utenti: Comune di Pontevedo.

Il soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto ai gestori preposto all'attività di validazione, individuato dal comune di Pontevedo, è Consorzio CO.SE.A. di Castel di Casio (BO).

### **1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato**

La scelta degli impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato cui vengono conferiti i rifiuti dell'ambito tariffario oggetto della predisposizione tariffaria è effettuata da Garda Uno SpA che, a seconda degli andamenti di mercato, sceglie i destini che ne ottimizzano la gestione, sia in termini economici (minimizzando il costo di trattamento e/o massimizzando il ricavo di cessione) sia in termini di performance ambientali (privilegiando i migliori percorsi di valorizzazione nel rispetto, della gerarchia stabilita dalla direttiva quadro sui rifiuti 2008/98/EC). In particolare, il rifiuto secco residuo viene conferito all'impianto di termovalorizzazione con recupero di energia del Bacino della Provincia di Brescia di proprietà di A2A SpA.

### **1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario**

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, presso la Sede di Garda Uno SpA, è disponibile l'integrale documentazione contabile e amministrativa attraverso la quale è stato predisposto il Piano Finanziario e la presente Relazione. Le medesime informazioni sono state messe a disposizione del soggetto Terzo Validatore incaricato dal Comune.

## 1.5 Altri elementi da segnalare

L'Ente Territorialmente Competente ritiene che non vi siano ulteriori elementi, ivi comprese eventuali specificità locali, sottesi alle scelte in concreto adottate nell'ambito del procedimento di approvazione della singola predisposizione tariffaria meritevoli di segnalazione all'Autorità.

## 2 Descrizione dei servizi forniti

### 2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Il servizio integrato di gestione dei rifiuti nel comune di Pontevico viene erogato in forza di un affidamento diretto *in house providing* a Garda Uno SpA avvenuto nel rispetto dell'art. 5 del D.Lgs 50 del 18/04/2016 che recepisce le Direttive 2014/23/UE e 2014/24/UE con la formula dell' "*in house providing*", con Delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 08/06/2017.

**I servizi erogati vengono richiamati brevemente nell'elenco che segue:**

raccolta porta a porta RIFIUTI INDIFFERENZIATI a tutte le utenze domestiche e non domestiche tramite la raccolta porta a porta di sacchi specifici prepagati e lo svuotamento di contenitori da LT 120/240/1000 . Frequenza 1 volta settimana
raccolta porta a porta UMIDO a tutte le utenze domestiche e non domestiche tramite lo svuotamento di contenitori da LT 25/120/240 . Frequenza 2 volta settimana da ottobre a maggio e 3 volte settimana da giugno a settembre
raccolta porta a porta CARTA-CARTONE presso tutte le utenze domestiche e non domestiche tramite la raccolta sfusa e lo svuotamento di contenitori da LT 120/240/1000 . Frequenza 1 volta settimana
raccolta porta a porta VETRO a tutte le utenze domestiche e non domestiche tramite lo svuotamento di contenitori da LT 25/120/240 . Frequenza ogni 15 gg
raccolta porta a porta IMBALLAGGI IN PLASTICA a tutte le utenze domestiche e non domestiche tramite la raccolta porta a porta di sacchi gialli e lo svuotamento di contenitori da LT 120/240/1000 . Frequenza ogni 15 gg
raccolta domiciliare rifiuti solidi ingombranti 1 volte mese
svuotamento contenitori pile e farmaci (nr. 9) a riempimento
spazzamento meccanizzato - secondo programma
spazzamento manuale - secondo programma
svuotamento cestini ( nr. 160 da ridurre a 100) con frequenza 2 volta settimana nel centro storico e 1 volta settimana parte rimanente
pulizia mercato 1 volta settimana
servizi di raccolta integrativi presso utenze specifiche
servizi di raccolta integrativi presso feste e sagre
sorveglianza CENTRO DI RACCOLTA con la presenza di nr. 1 operatori x 30 ore/settimana e 2 operatori x 7 ore settimana/operatore
messa a disposizione container, presscontainer, cisterne ed altri contenitori al Centro di Raccolta
fornitura tessere accesso centro di raccolta comunale
fornitura ecolendari
fornitura contenitori raccolta rifiuti alle nuove utenze (da lt 25/120/240/1000)
trasporto di tutti i rifiuti agli impianti
trattamento (recupero o smaltimento) di tutti i rifiuti

Non si evidenziano attività esterne al servizio integrato di gestione ai sensi dell'art. 1 Allegato A della Deliberazione 363/2021/R/rif.

La micro-raccolta dell'amianto da utenze domestiche non è erogata nell'ambito della gestione dei rifiuti urbani.

## **2.2 Altre informazioni rilevanti**

Garda Uno SpA non è sottoposta a fallimento e non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo e non è in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni. Sussiste una sentenza passata in giudicato che riguarda l'affidamento diretto "*in house providing*" da parte del Comune di Calcinato con contestuale acquisto di Azioni nel 0,10% del Capitale Sociale (partecipazione c.d. "ultraminoritaria"). Il TAR Brescia ha respinto il Ricorso di impugnativa della Delibera del Consiglio Comunale del Comune di Calcinato proposto da Aprica SpA, avallando in toto quanto in essa contenuto. Si veda in proposito TAR Lombardia, Sez. Brescia sez. II, 23/9/2013 n. 780 ("*sulla legittimità degli affidamenti in house e sul requisito del controllo analogo da parte di soci ultraminoritari*").

## **3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario**

### **3.1 Dati tecnici e patrimoniali**

#### **3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento**

Per gli anni 2022-2025 il gestore è chiamato a svolgere i servizi così come stabiliti nel contratto di affidamento ed in particolare il Servizio di Raccolta e Trasporto dei Rifiuti e di Spazzamento delle Strade.

#### **3.1.2 Dati tecnici e di qualità**

Garda Uno SpA, garantisce in ogni caso l'impegno al miglioramento continuo delle proprie prestazioni, volto ad incrementare la qualità dei servizi resi in termini di efficacia, efficienza e qualità ambientale. Per quanto riguarda il livello di raccolta differenziata, tale impegno ad applicare le migliori metodologie nel periodo 2022-2025 si traduce, senza assunzione di obbligo di risultato, nel mantenimento, o incremento se possibile, del livello raggiunto nell'anno 2020 che è pari al 74%.

Per gli anni 2022-2025 non sono state previste iniziative collegate al miglioramento della qualità del servizio, salvo quanto sarà in seguito evidenziato.

Per il periodo 2022-2025 si evidenzia inoltre l'esigenza di valorizzare il coefficiente  $QL_a$  per garantire la copertura dei costi emergenti di natura previsionale ( $CQ^{EXP}$ ) per la compliance alla qualità regolata.

Alla data di redazione del presente Piano Economico Finanziario da parte del gestore, ARERA ha emanato la Delibera 15/2022/R/rif, da cui si evincono le richieste dell'Autorità nella regolazione della qualità contrattuale e tecnica del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Risulta pertanto possibile elaborare una previsione budgetaria il più possibile approssimata dei maggiori oneri che la Gestione dovrà affrontare nel quadriennio 2022-2025. Tenendo conto che l'avvio della Regolazione di cui sopra è fissata in modo tassativo nel 01/01/2023 e che non sono previsti periodi sperimentali, si indicano stime per il coefficiente  $CQ_a$  per l'intero quadriennio.

La stringa dei QL e PG previsti nell'arco 2022-2025 comprendente gli effetti sopra descritti è dunque:

DESCRIZIONE	SIGLA	2022	2023	2024	2025
Coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti	<b>QL</b>	4,00%	3,61%	2,96%	3,00%
Coefficiente connesso alle modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi	<b>PG</b>	1,02%	0,00%	0,00%	0,00%

Si rimanda al successivo punto 5.6 per gli approfondimenti sull'impatto sull'equilibrio economico – finanziario della gestione della modulazione delle percentuali sopra esposte.

Il coefficiente C116 non è stato valorizzato a seguito di un modesto se non irrilevante aumento dei costi del servizio determinato dalla perdita attesa dei proventi di cessione di materia. Il Comune e il Gestore terrà monitorato tale aspetto ed eventualmente sarà inserito nella revisione biennale del PEF.

La stringa dei C116 previsti nell'arco 2022-2025 è dunque:

DESCRIZIONE	SIGLA	2022	2023	2024	2025
Coefficiente per gli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal D.Lgs. n. 116/20	<b>C<sub>116</sub></b>	-	-	-	-

### 3.1.3 Fonti di finanziamento

Garda Uno SpA utilizza principalmente lo strumento dell'autofinanziamento per finanziare gli Investimenti; in parte utilizza mutui erogati da Istituti di Credito e in parte acquisisce soprattutto mezzi mobili dedicati alla raccolta e allo spazzamento in locazione finanziaria.

### 3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al Tool di Calcolo di cui alla determina 2/DRIF/2021 sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e a ciascuno degli anni del periodo regolatorio 2022-2025, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2. Nel prospetto seguente si riportano i saldi delle voci del PEF 2022-2025 di competenza del gestore, calcolate secondo quanto descritto ai paragrafi seguenti.

SALDI PER PEF 2022-2025 - COMPETENZA GARDA UNO SPA					
DESCRIZIONE	SIGLA	SALDO 2022 [€]	SALDO 2023 [€]	SALDO 2024 [€]	SALDO 2025 [€]
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati	<b>CRT</b>	57.938	57.880	57.880	57.880
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani	<b>CTS</b>	77.159	77.082	77.082	77.082
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani	<b>CTR</b>	112.215	112.103	112.103	112.103
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate	<b>CRD</b>	302.634	302.332	302.332	302.332

Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2	<i>CO<sup>EXP</sup><sub>116,TV</sub></i>	0	0	0	0
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2	<i>CQ<sup>EXP</sup><sub>TV</sub></i>	13.158	21.532	26.317	28.709
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2	<i>COI<sup>EXP</sup><sub>TV</sub></i>	1.230	4.762	4.762	4.762
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti	<i>AR</i>	10.478	10.467	10.467	10.467
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance	<i>AR<sub>sc</sub></i>	37.240	37.203	37.203	37.203
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili	<i>RC<sub>totTV</sub></i>	22.540	17.866	-1.100	0
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio	<i>CSL</i>	50.375	50.324	50.324	50.324
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti	<i>CARC</i>	1.410	1.409	1.409	1.409
Costi generali di gestione	<i>CGG</i>	88.365	88.276	88.276	88.276
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili	<i>CCD</i>	0	0	0	0
Altri costi	<i>CO<sub>AL</sub></i>	229	229	229	229
Costi d'uso del capitale	<i>CK</i>	33.171	34.163	42.033	49.059
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2	<i>CO<sup>EXP</sup><sub>116,TF</sub></i>	0	0	0	0
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2	<i>CQ<sup>EXP</sup><sub>TF</sub></i>	5.447	6.643	6.643	6.643
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR	<i>COI<sup>EXP</sup><sub>TF</sub></i>	6.900	6.900	6.900	6.900
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi	<i>RC<sub>TF</sub></i>	-8.551	-8.551	-4.098	0

### 3.2.1 Dati di conto economico

Con riferimento all'anno 2022, le componenti di costo riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno 2020. Con riferimento agli anni 2023-2025, le componenti di costo riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno 2020 in quanto, al momento della predisposizione dei PEF, non sono disponibili dati di preconsuntivo utili allo scopo.

Per la determinazione dei costi 2020, nel rispetto di quanto previsto agli artt. 7 e 8 dell'allegato A alla Deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF, si è proceduto come segue:

#### **Costi operativi diretti (concorrenti alla determinazione delle voci CRT, CTS, CTR, CRD, CSL)**

Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale integrato con il sistema di contabilità analitica, attribuendo:

- in maniera integrale le partite di costo allocate sulle destinazioni contabili specifiche del servizio erogato presso il singolo comune, secondo quanto predisposto dal sistema di contabilità analitico-gestionale; si tratta essenzialmente di costi di smaltimento/trattamento/recupero, costi per servizi affidati a terzi, costi di materiali;
- i costi del personale operativo e i costi di esercizio e manutenzione di automezzi ed attrezzature in ragione delle ore effettivamente prestate per lo svolgimento dei servizi nel

comune, rilevate dai sistemi ERP aziendali alimentati dalla programmazione puntuale dei Servizi sul territorio;

- i costi del personale interno amministrativo e di coordinamento e i costi di tipo operativo trasversali a tutti i Comuni serviti in ragione del peso del fatturato PEF dell'anno 2021 ritenuto sufficientemente rappresentativo.

### **Costi Amministrativi Recupero Crediti (CARC)**

Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale e sono stati definiti ed allocati costi come di seguito descritti:

- i costi identificati nel sistema contabile come CARC, come definito nella delibera 363/2022/R/rif, sono stati attribuiti alle singole gestioni in ragione del peso del fatturato PEF dell'anno 2021 ritenuto sufficientemente rappresentativo;

### **Costi generali di gestione (CGG)**

Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale e sono stati definiti ed allocati costi generali come di seguito descritti:

- costi generali di sede, relativi al funzionamento della sede logistica aziendale responsabile dell'erogazione del servizio presso il Comune e definiti come "Servizi Comuni" ai sensi delle logiche sottese alla regolazione di separazione contabile (unbundling) presente nelle altre Attività Regolate da ARER; tali costi sono stati attribuiti alle singole gestioni in ragione del peso del fatturato PEF dell'anno 2021 ritenuto sufficientemente rappresentativo;

### **CO<sub>AL</sub>**

Per il calcolo della componente CO<sub>AL</sub>, è stato esposto il contributo obbligatorio di funzionamento ARERA relativo all'anno 2020. Sono altresì stati inseriti altri Costi Locali afferenti alla singola gestione (ad esempio: gli oneri TARI e altri oneri locali).

### **3.2.2 Focus sugli altri ricavi**

Con riferimento all'anno 2022, le componenti di ricavo derivanti da vendita di materiali e/o energia riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei ricavi effettivamente conseguiti dal gestore nell'anno 2020 e riportate al 2022 nel rispetto di quanto previsto nella Deliberazione ARERA n.363/2021/R/RIF.

Tali ricavi sono stati individuati a seguito di un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale, ed attribuiti alle due voci AR<sub>a</sub> e AR<sub>sc,a</sub> a seconda del cliente di fatturazione (rispettivamente: un operatore di mercato o un consorzio di materiali aderente al CONAI - Consorzio Nazionale Imballaggi).

Per l'allocazione di tali ricavi alle singole gestioni è stato utilizzato il seguente criterio:

- peso del fatturato PEF dell'anno 2021, driver ritenuto sufficientemente rappresentativo

L'entità dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI e della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti è desumibile dai valori indicati nello schema PEF 2022-2025 come segue:

SALDI PER PEF 2022-2025 - COMPETENZA GARDA UNO SPA					
DESCRIZIONE	SIGLA	SALDO 2022 [€]	SALDO 2023 [€]	SALDO 2024 [€]	SALDO 2025 [€]
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti	<i>Bar</i>	3.143	3.140	3.140	3.140
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance	<i>b(1+ω)AR<sub>sc</sub></i>	12.289	12.277	12.277	12.277

### 3.2.3 Componenti di costo previsionali

Coerentemente con quanto descritto nei precedenti paragrafi 3.1.1 e 3.1.2, sono stati valorizzati COI (Costi Operativi Incentivanti) a copertura degli oneri attesi connessi al conseguimento di target riconducibili a modifiche del perimetro gestionale, dei processi tecnici gestiti, ed all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi (o ulteriori) rispetto a quelli minimi fissati dalla regolazione, fatto salvo quanto previsto dalla disciplina della qualità contrattuale e tecnica.

I Costi previsionali trasversali all'intera gestione sono legati all'obbligo di assolvere alle prescrizioni in tema di Qualità come previsto dalla Delibera 15/2023/R/rif; inoltre sono previsti COI legati alle richieste dell'Ente Locale affidante per il quadriennio in questione.

Tenuto conto che si tratta, salvo casi evidenziati, di costi trasversali a tutti i Comuni serviti, il driver di suddivisione è stato identificato nel numero di utenze attive sul singolo territorio come rilevato dall'ultimo Report disponibile pubblicato da ARPA Lombardia.

In particolare, sono stati valorizzati come segue (rappresentano l'incremento dei Costi da inizio periodo):

SALDI PER PEF 2022-2025 - COMPETENZA GARDA UNO SPA						
DESCRIZIONE	SIGLA	Riporto COI 2021	SALDO 2022 [€]	SALDO 2023 [€]	SALDO 2024 [€]	SALDO 2025 [€]
<b>Miglioramento della Qualità del Servizio – Parte Variabile</b>	<i>QL<sub>v</sub></i>	<b>0,00</b>	<b>1.229,97</b>	<b>4.761,65</b>	<b>4.761,65</b>	<b>4.761,65</b>
Piano Sostituzione mastelli obsoleti			1.041,99	1.041,99	1.041,99	1.041,99
Piano Sostituzione carrellati obsoleti			187,98	187,98	187,98	187,98
Assunzione 2 addetti magazzino			0,00	2.392,43	2.392,43	2.392,43
Affitto / spese capannone adibito a magazzino			0,00	1.139,25	1.139,25	1.139,25
<b>Miglioramento della Qualità del Servizio – Parte Fissa</b>	<i>QL<sub>f</sub></i>	<b>0,00</b>	<b>1.196,22</b>	<b>1.196,22</b>	<b>1.196,22</b>	<b>1.196,22</b>
Personale per Magazzino			1.196,22	1.196,22	1.196,22	1.196,22
<b>Ampliamento del Perimetro Gestionale – Parte Variabile</b>	<i>PG<sub>v</sub></i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

-----			0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Ampliamento del Perimetro Gestionale – Parte Fissa</b>	<i>PG<sub>F</sub></i>	<b>2.712,84</b>	<b>5.703,38</b>	<b>5.703,38</b>	<b>5.703,38</b>	<b>5.703,38</b>
Altri impiegati			996,85	996,85	996,85	996,85
Altri impiegati			996,85	996,85	996,85	996,85
Altri impiegati			996,85	996,85	996,85	996,85
<b>TOTALE COI</b>						
COI – PARTE VARIABILE	<i>COI<sub>expTV,a</sub></i>		<b>1.229,97</b>	<b>4.761,65</b>	<b>4.761,65</b>	<b>4.761,65</b>
COI – PARTE FISSA	<i>COI<sub>expTF,a</sub></i>		<b>6.899,60</b>	<b>6.899,60</b>	<b>6.899,60</b>	<b>6.899,60</b>

SALDI PER PEF 2022-2025 - COMPETENZA GARDA UNO SPA					
DESCRIZIONE	SIGLA	SALDO 2022 [€]	SALDO 2023 [€]	SALDO 2024 [€]	SALDO 2025 [€]
<b>Costi Qualità ARERA – Parte Variabile</b>	<i>CQ<sub>V</sub></i>	<b>13.158,38</b>	<b>21.531,89</b>	<b>26.316,75</b>	<b>28.709,18</b>
Operai aggiuntivi servizio ingombranti		4.784,86	4.784,86	2.392,43	2.392,43
Operai aggiuntivi servizio pronto intervento		4.784,86	2.392,43	2.392,43	0,00
Operai aggiuntivi servizio consegna riparazione		1.196,22	0,00	0,00	0,00
Coordinatore servizi aggiuntivi		1.196,22	0,00	0,00	0,00
Piano controllo cassonetti sovra riempiti		0,00	0,00	0,00	0,00
Ispettori ambientali		1.196,22	1.196,22	0,00	0,00
<b>Costi Qualità ARERA – Parte Fissa</b>	<i>CQ<sub>F</sub></i>	<b>5.446,77</b>	<b>6.642,99</b>	<b>6.642,99</b>	<b>6.642,99</b>
Costo Manutenzione Software Qualità		377,09	0,00	0,00	0,00
Carta dei servizi		284,81	0,00	0,00	0,00
Operatore sopralluoghi, verifiche, risposta ai ticket		1.196,22	0,00	0,00	0,00
Operatore consuntivazione e analisi dati elaborazione cartografia		1.196,22	0,00	0,00	0,00
sostituzione assenze personale		2.392,43	1.196,22	0,00	0,00

## Investimenti

Per la determinazione degli investimenti previsti negli anni 2021-2023 per lo svolgimento del servizio erogato, utili per la determinazione dei costi d'uso del capitale per gli anni 2023-2025 si sono considerati:

- gli investimenti effettivamente realizzati nel corso dell'anno 2021 e inseriti nel Libro Cespiti che formerà il Bilancio di esercizio per l'anno 2021;
- gli investimenti previsti nel budget 2022 – 2024 e approvato dall'Assemblea di Garda Uno SpA il 26/11/2021;
- gli investimenti previsti nel progetto di introduzione del sistema di misura puntuale dei rifiuti e del conseguente passaggio da TARI Tributo a TARI Tariffa Corrispettiva;
- gli investimenti previsti nel progetto di implementazione della qualità secondo la Regolazione dell'Autorità di cui alla Delibera 15/2022/R/rif;
- gli investimenti specificamente necessari, se del caso, sul territorio al fine di integrare/attivare un Servizio;

<b>SALDI PER PEF 2022-2025 - COMPETENZA GARDA UNO SPA</b>				
<b>DESCRIZIONE</b>	<b>Valore Invest. 2024</b>	<b>Valore Invest. 2025</b>	<b>Q.P. Comune 2024</b>	<b>Q.P. Comune 2025</b>
<b>Investimenti per implementazione Qualità Tecnica e Contrattuale ARERA</b>	<b>539.990,36 €</b>	<b>230.000,00 €</b>	<b>14.980,34</b>	<b>6.550,71</b>
Software gestione qualità	66.200,00 €	0,00 €	1.885,46	0,00
Dotazioni informatiche (PC, stampanti, ...)	6.000,00 €	8.000,00 €	170,89	0,00
Investimenti x magazzino (scaffalature, software, ...)	0,00 €	100.000,00 €	0,00	2.848,13
Costi esportazione BD Comuni in Ambiente.it	100.770,36 €	0,00 €	2.870,07	0,00
Costi importazioni BD Comuni in Ambiente.it	100.000,00 €	0,00 €	2.848,13	0,00
Mezzi servizio ingombranti	90.000,00 €	90.000,00 €	2.563,32	2.563,32
Mezzi servizio pronto intervento	50.000,00 €	25.000,00 €	1.424,07	712,03
Mezzo servizio consegna riparazione	45.000,00 €	0,00 €	1.281,66	0,00
Autovetture per Coordinatore e Ispettori	30.000,00 €	15.000,00 €	854,44	427,22
Nuova informatizzazione mappe spazz (una tantum)	10.000,00 €	0,00 €	284,81	0,00
Implementazione controllo spazzole (una tantum)	20.000,00 €	0,00 €	569,63	0,00
Dotazioni informatiche (PC, stampanti, ...)	8.000,00 €	0,00 €	227,85	0,00
Accertamento superfici dichiarate (una tantum)	3.720,00 €	0,00 €	0,00	0,00

<b>Investimenti per implementazione Servizi nel Comune</b>	<b>10.300,00 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>0,00</b>
Attrezzature CdR Prevalle	10.300,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00
<b>Investimenti Budget 2022 - 2024</b>	<b>1.732.000,00</b>	<b>1.486.500,00</b>	<b>49.329,67</b>	<b>6.550,71</b>
Spazzatrice 4 mc	408.000,00 €	0,00 €	11.620,38	0,00 €
Spazzatrice 2 mc	190.000,00 €	0,00 €	5.411,45	0,00 €
Scarrabile 4 assi senza gru	132.000,00 €	0,00 €	3.759,54	0,00 €
Minicompattatore 75 Q.li	456.000,00 €	0,00 €	12.987,49	0,00 €
Porter maxxi con vasca	51.000,00 €	0,00 €	1.452,55	0,00 €
Porter maxxi pianale	21.000,00 €	0,00 €	598,11	0,00 €
Container vari	72.000,00 €	0,00 €	2.050,66	0,00 €
Presse	72.000,00 €	0,00 €	2.050,66	0,00 €
Adeguamento isole ecologiche	300.000,00 €	0,00 €	8.544,40	0,00 €
Auto/Furgone	30.000,00 €	0,00 €	854,44	0,00 €
Spazzatrice 6 mc	0,00 €	165.000,00 €	0,00 €	4.699,42
Spazzatrice 4 mc	0,00 €	136.000,00 €	0,00 €	3.873,46
Spazzatrice 2 mc	0,00 €	95.000,00 €	0,00 €	2.705,73
Scarrabile 4 assi con gru	0,00 €	163.000,00 €	0,00 €	4.642,46
Minicompattatore 75 Q.li	0,00 €	304.000,00 €	0,00 €	8.658,32
Porter maxxi con vasca	0,00 €	21.000,00 €	0,00 €	2.178,82
Porter maxxi pianale	0,00 €	60.000,00 €	0,00 €	598,11
Container vari	0,00 €	120.000,00 €	0,00 €	1.708,88
Presse	0,00 €	120.000,00 €	0,00 €	3.417,76
Adeguamento isole ecologiche	0,00 €	76.500,00 €	0,00 €	9.398,84
Auto/Furgone	0,00 €	16.000,00 €	0,00 €	455,70

### 3.2.4 Dati relativi ai costi di capitale

Per la determinazione dei costi d'uso del capitale si è fatto riferimento alle istruzioni contenute agli articoli del Titolo IV del MTR-2. Per determinare il valore delle immobilizzazioni risultanti al 31/12/2020 inerenti al servizio presso il Comune, è stato utilizzato il seguente criterio:

- attribuzione diretta nei casi in cui l'asset sia dedicato al servizio sul Comune (si tratta, in generale, di contenitori, cestini, lavori su isole ecologiche, attrezzature e altri);
- attribuzione pro quota utilizzando le ore effettivamente prestate per lo svolgimento dei servizi nel Comune, rilevate dai sistemi ERP aziendali alimentati dalla programmazione puntuale dei Servizi sul territorio al fine di individuare i mezzi che operano sul singolo territorio e successivamente attribuito in funzione della disponibilità sul territorio stesso rappresentata dal valore del PEF 2020 lato Garda Uno SpA.

Per determinare le componenti del Capitale Investito Netto, in aggiunta alle immobilizzazioni nette calcolate secondo il criterio sopra descritto, si è proceduto come segue:

- il capitale circolante netto è stato determinato utilizzando i ricavi commerciali realizzati dal gestore per il servizio al Comune nel periodo di riferimento, e la quota parte dei costi, allocati secondo i criteri illustrati al precedente paragrafo 3.2.1, relativi alle voci B6 e B7;
- le poste rettificative del capitale, nello specifico il valore del Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Dipendente (TFR), sono state allocate in ragione del peso del fatturato PEF dell'anno 2021 ritenuto sufficientemente rappresentativo.

#### 4 Attività di validazione

L'Ente territorialmente competente ha operato la scelta degli opportuni parametri che regolano la determinazione del Piano Economico Finanziario per il quadriennio 2022-2025. Per quanto riguarda la determinazione dei costi efficienti dell'annualità 2020, l'Ente territorialmente competente ha effettuato un'analisi approfondita a seguito della presentazione ed approvazione del consuntivo 2020 ed è stato edotto dal gestore delle variazioni contemplate dal nuovo metodo tariffario rispetto al precedente.

**L'ETC per l'attività di validazione si è avvalso di un supporto tecnico esterno. Le risultanze delle attività di verifica sono riportate nella relazione di validazione a cui si fa rinvio.**

#### 5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente

##### 5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Con riferimento al rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR-2, ed in coerenza con quanto esposto ai precedenti paragrafi, i valori attribuiti ai parametri che ne determinano l'ammontare sono i seguenti:

##### Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

	2022	2023	2024	2025
$r_{pi_a}$	1,70%	1,70%	1,70%	1,70%
$X_a$	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%
$Q_{L_a}$	4,00%	3,61%	2,96%	3,00%
$P_{G_a}$	1,02%	0,00%	0,00%	0,00%
$C_{116_a}$	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
$\rho_a$	6,62%	5,21%	4,56%	4,60%

	2022	2023	2024	2025
$T_a$	875.718	871.368	879.838	920.310
$TV_{a-1}$	343.907	606.046	618.087	631.278
$TF_{a-1}$	406.233	193.753	223.382	248.560
$T_{a-1}$	750.140	799.799	841.469	879.838
$T_a / T_{a-1}$	1,1674	1,0895	1,0456	1,0460
<b>SUPERAMENTO DEL LIMITE?</b>	<b>SI</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>
<b>delta (<math>\sum T_a - \sum T_{max}</math>)</b>	75.919	29.899	0	0,00
<b>Recupero delta</b>	0	0	4.360	29.749

### 5.1.1 Coefficiente di recupero produttività

La determinazione del coefficiente di recupero di produttività  $Xa$  è effettuata dall'Ente territorialmente competente, sulla base:

- del confronto tra il costo unitario effettivo della gestione interessata e il *Benchmark* di riferimento;
- dei risultati raggiunti dalla gestione in termini di raccolta differenziata ( $\gamma_{1,a}$ ) e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ( $\gamma_{2,a}$ ) rispetto agli obiettivi comunitari, distinguendo un livello di qualità ambientale delle prestazioni ritenuto "insoddisfacente o intermedio", oppure un livello di qualità ambientale delle prestazioni ritenuto "avanzato".

#### Confronto con il benchmark di riferimento

Per quanto riguarda il confronto tra il costo unitario effettivo della gestione interessata e il *Benchmark* di riferimento, relativamente all'anno 2020 si hanno le seguenti risultanze:

- CU<sub>eff</sub> 2020: 741.622 € / 3.578 ton = 20,73 cent€/kg;
- Fabbisogni standard 2020 (ultimo dato disponibile): 29,38 cent€/kg.

Pertanto, il CU<sub>eff</sub> relativo all'anno 2020 di cui al punto 5.1 del MTR-2 è inferiore al benchmark di riferimento rappresentato dai Fabbisogni Standard.

Per quanto riguarda i parametri  $\gamma$  di qualità del servizio reso, denominati  $\gamma_1$  e  $\gamma_2$ , si riferiscono, rispettivamente, alla qualità e alle prestazioni del Gestore in tema di "% di differenziata" e di "performance di riutilizzo/riciclo".

#### $\gamma_1$ - percentuale raccolta differenziata RD

Il presente indicatore  $\gamma_1$  valorizza i risultati conseguiti in termini di percentuale di raccolta differenziata.

Il Comune di Ponteviso, dai dati pubblicati sul Catasto Rifiuti relativamente all'annualità 2019, con una popolazione residente di **7.060** abitanti e una **percentuale di raccolta differenziata del 76,5%**, si posiziona sopra la media nazionale dei comuni appartenenti al medesimo cluster di popolazione residente servita (cfr. tabella seguente<sup>1</sup>).

Cluster popolazione residente	<u>RD media 2019</u> (%)
a) 1-2.500	62%
b) 2.501-5.000	68%
c) 5.001-15.000	69%
d) 15.001-30.000	67%
e) 30.001-50.000	63%
f) 50.001-100.000	59%
g) 100.001-200.000	62%
h) >200.000	45%

<sup>1</sup> Rielaborazione dati Rapporto ISPRA RU 2020 relativo all'anno 2019.

Per queste motivazioni, il parametro  $\gamma_1$  viene scelto nel range corrispondente ad una valutazione soddisfacente della tabella:

	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ( $\gamma_1, a$ )	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$

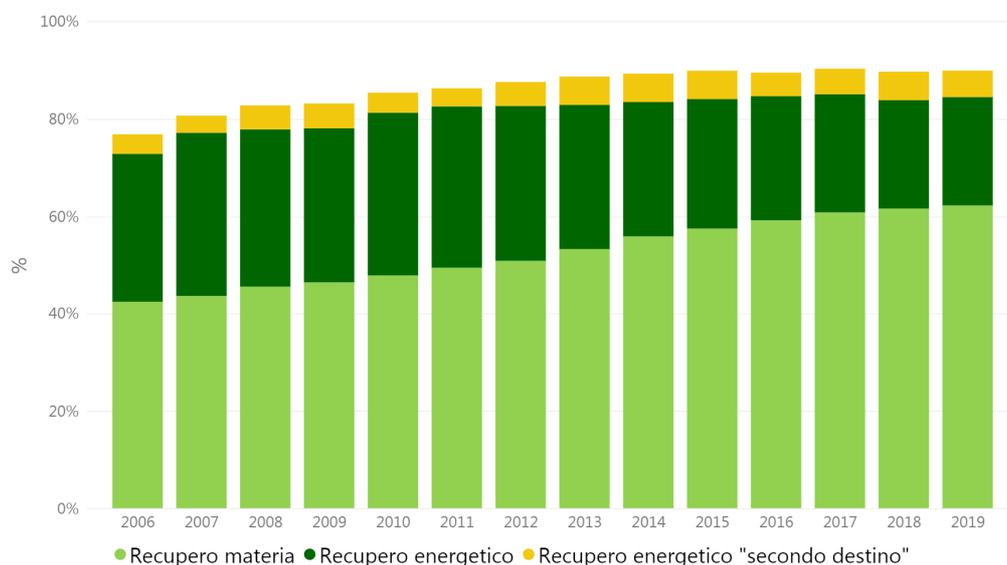
e valorizzato al valore medio per tutti i 4 anni 2022-2025:  $\gamma_1 = -0,0$ .

### $\gamma_2$ - performance riutilizzo/riciclo

Il presente indicatore valorizza la capacità della gestione di massimizzare le performance in termini di riutilizzo e riciclo. Per la valutazione di tale indicatore non sono disponibili evidenze quantitative con un dettaglio comunale; pertanto, è **necessario innanzitutto far riferimento al precedente indicatore  $\gamma_1$  - Valutazione rispetto obiettivi % RD quale proxy dei valori di effettivo riutilizzo e recupero.**

Inoltre, va considerato che la performance in materia di riutilizzo e riciclo non può essere delimitata ad un ambito comunale, dal momento che per l'ottimizzazione di tali processi è indispensabile una disponibilità impiantistica che non può che riguardare un ambito geografico più ampio. Per tale ragione appare in prima analisi opportuno considerare le performance regionali nelle attività di recupero di materia ed energia<sup>2</sup>.

Il grafico sottostante riporta la performance regionale a partire dalle elaborazioni di ARPA Lombardia sui dati presenti nell'applicativo ORSO<sup>3</sup>.



<sup>2</sup> Per le attività di riutilizzo non risultano disponibili dati sufficientemente di dettaglio.

<sup>3</sup> ARPA Lombardia specifica che "l'indicatore viene calcolato sommando la percentuale di recupero di materia e la percentuale di recupero di energia, come definite nella D.G.R. 10619/2009. Per quanto riguarda la percentuale di recupero di energia, è possibile calcolare anche quella dovuta ai "secondi destini" (cioè vengono conteggiati i quantitativi dei rifiuti decadenti dal pretrattamento dei rifiuti urbani indifferenziati inviati a termoutilizzazione), permettendo così anche una analisi più approfondite". Inoltre, va evidenziato che il dato è riferito alla totalità della produzione di rifiuti, sia urbani che speciali, ma solo per i primi esiste una serie storica consolidata di dati che consente di effettuare tali valutazioni

Tale grafico dimostra la performance eccellente a livello regionale, nonché la costante e significativa crescita del recupero di materia ed una conseguente riduzione della quota di recupero di energia. Inoltre, dai dati pubblicati sul Catasto Rifiuti relativamente all'annualità 2019, in concomitanza con l'uscita del Rapporto ISPRA RU a dicembre 2020, il Comune di Ponteviso, con un valore dell'indifferenziato/pro-capite pari a **125,2 kg/abitante**, si posiziona sotto la media nazionale dei Comuni appartenenti al medesimo cluster di popolazione residente servita (cfr. tabella seguente<sup>4</sup>), considerando la riduzione dei rifiuti indifferenziati pro-capite come un ulteriore indicatore per la valorizzazione delle buone performance di recupero della gestione.

<b>Cluster popolazione residente</b>	<b>Produzione media RSU pro capite 2019 (kg/ab)</b>
<b>a) 1-2.500</b>	<b>158</b>
<b>b) 2.501-5.000</b>	<b>141</b>
<b>c) 5.001-15.000</b>	<b>145</b>
<b>d) 15.001-30.000</b>	<b>163</b>
<b>e) 30.001-50.000</b>	<b>177</b>
<b>f) 50.001-100.000</b>	<b>205</b>
<b>g) 100.001-200.000</b>	<b>210</b>
<b>h) &gt;200.000</b>	<b>313</b>

Per queste motivazioni, il parametro  $\gamma_2$  viene scelto nel range corrispondente ad una valutazione soddisfacente della tabella:

	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ( $\gamma_2, a$ )	$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$	$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$

e valorizzato al valore medio per tutti i 4 anni 2022-2025:  $\gamma_2 = -0,0$ .

Per quanto sopra riportato, i parametri  $\gamma$  e  $1+\gamma$  assumono (per tutti i 4 anni 2022-2025) rispettivamente i valori di 0,0 e 1,0.

La determinazione del coefficiente di recupero di produttività  $Xa$  è infine effettuata dall'Ente territorialmente competente nei limiti riportati nella successiva tabella:

<sup>4</sup> Rielaborazione dati Rapporto ISPRA RU 2020 relativo all'anno 2019.

		$Cueff > Benchmark$	$Cueff \leq Benchmark$
QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO ( $1+\gamma_a$ ) $\leq 0,5$	Fattore di recupero di produttività: $0,3\% < X_a \leq 0,5\%$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$
	LIVELLO AVANZATO ( $1+\gamma_a$ ) $> 0,5$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	Fattore di recupero di produttività: $X_a = 0,1\%$

Il fattore di recupero di produttività per gli anni 2022-2025 è dunque pari a:  $X_a = 0,10\%$

### 5.1.2 Coefficiente QL e PG

Il Coefficiente QL che misura il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti e il Coefficiente PG connesso alle modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi sono stati pesati secondo le necessità di integrazione dei Costi Operativi Incentivanti di cui al punto 3.2.3.

Le stringhe dei QL e PG previsti nell'arco 2022-2025 comprendente gli effetti di cui al punto 3.2.3 risultano dunque:

DESCRIZIONE	SIGLA	2022	2023	2024	2025
Coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti	<b>QL</b>	4,00%	3,61%	2,96%	3,00%
Coefficiente connesso alle modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi	<b>PG</b>	1,02%	0,00%	0,00%	0,00%

Riguardo alla valorizzazione dei suddetti coefficienti, si rimanda al successivo punto 5.6.

### 5.1.3 Coefficiente CO<sub>116</sub>

Parametro non formalizzato nel PEF.

## 5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

### 5.2.1 Componente previsionale C<sub>116</sub>

Voce di costo previsionale non formalizzata nel PEF.

### 5.2.2 Componente previsionale CQ

La valorizzazione della componente previsionale CQ, quantificata al punto 3.2.3, risulta assolutamente necessaria al fine di integrare quanto previsto dalla Regolazione della Qualità (Delibera 15/2022/R/rif). Le linee di intervento sono molteplici ma toccano in grande parte gli oneri indotti dalle attività di Raccolta dei Rifiuti su Chiamata (c.d. “Ingombranti”), la corretta e puntuale organizzazione del Servizio di Pronto Intervento, le attività correlate alle consegne dei mastelli all’Utenza e correlativa necessità di organizzare l’intera logistica di magazzino oltre che le necessità di integrazione dei processi dedicati nel sistema ERP aziendale e di riorganizzazione dei processi e delle procedure interni.

I Costi sono stati stimati con cautela, nell’ottica del mantenimento dell’equilibrio economico e finanziario della Gestione al fine di poter erogare un Servizio sempre migliore e di elevata qualità all’Utenza.

### 5.2.3 Componente previsionale COI

L’Ente Territorialmente Competente conferma la valorizzazione delle componenti previsionali  $COI_{TV}$  e  $COI_{TF}$  proposte dal gestore al paragrafo 3.2.3.

## 5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

L’Ente territorialmente competente ha verificato le vite utili dei cespiti valorizzate dal gestore, confermando il rispetto dei criteri di classificazione e di calcolo di cui alle tabelle previste nell’articolo 15.2 e 15.3 del MTR-2.

## 5.4 Valorizzazione dei fattori di *sharing*

### 5.4.1 Determinazione del fattore *b*

L’individuazione del fattore *b* di *sharing* dei proventi è stato stabilito congiuntamente in sede Assembleare ed è stato fissato in un valore pari a 0,30.

### 5.4.2 Determinazione del fattore $\omega$

Il parametro  $\omega_a$  utile alla determinazione del fattore di *sharing* dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti ai sistemi collettivi di compliance deve essere quantificato sulla base delle valutazioni dal medesimo compiute in merito:

- al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti;
- al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo.

L’Ente Territorialmente Competente ha effettuato le valutazioni in merito ai due obiettivi sopra evidenziati scegliendo il valore dei parametri  $\gamma_{1,a}$  e  $\gamma_{2,a}$  così come illustrato nel precedente paragrafo 5.1.1.

Sulla base delle valutazioni effettuate, il parametro  $\omega_a$  può assumere i valori riportati nella tabella che segue:

	$-0,2 \leq \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$
$-0,15 \leq \gamma_2 \leq 0$	$\omega_a = 0,1$	$\omega_a = 0,3$
$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	$\omega_a = 0,2$	$\omega_a = 0,4$

Ne discende un valore di  $\omega_a$  pari a 0,1 per tutte le annualità 2022-2025.

## 5.5 Conguagli

Con riferimento a ciascun anno a del secondo periodo regolatorio 2022-2025, di seguito si evidenziano le componenti  $RC_{TOT,TV,a}$  e  $RC_{TOT,TF,a}$  inserite nel Piano Economico Finanziario e di cui, per talune, si rinviengono i relativi valori di riporto nei PEF degli anni precedenti.

Parte Variabile	2022		2023		2024		2025	
	Garda Uno	Ente Locale	Garda Uno	Ente Locale	Garda Uno	Ente Locale	Garda Uno	Ente Locale
RCND	0	0	0	0				
RCU	0	0	0	0				
Cong. 2018/2019	8.551	410	8.551	410	4.098	410	0	0
Scost. COS	0	0	0	0				
Scost. COV	13.989	0	9.315	0				
Recupero COI	0	0	0	0	0	0	0	0
Recupero CQ								
Recupero CO <sub>116</sub>								
Δ costi Impianti								
Δ Entrate (a-2)	0	3.192	0	0	0	0	0	0
<b>RC<sub>TOT,TV,a</sub></b>	<b>22.540</b>	<b>3.602</b>	<b>17.866</b>	<b>410</b>	<b>4.098</b>	<b>410</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Parte Fissa	2022		2023		2024		2025	
	Garda Uno	Ente Locale	Garda Uno	Ente Locale	Garda Uno	Ente Locale	Garda Uno	Ente Locale
RCU	0	0	0	0				
Cong. 2018/2019	-8.551	-2.594	-8.551	-2.594	-4.098	-2.594	0	0
Scost. COV	0	0	0	0				
Recupero COI	0	0	0	0	0	0	0	0
Recupero CQ								
Recupero CO <sub>116</sub>								
Δ Entrate (a-2)	0	10.727	0	0	0	0	0	0
<b>RC<sub>TOT,TV,a</sub></b>	<b>-8.551</b>	<b>8.133</b>	<b>-8.551</b>	<b>-2.594</b>	<b>-4.098</b>	<b>-2.594</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

## 5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

Il Gestore ed il Comune, in fase di validazione, hanno evidenziato una situazione di squilibrio nella gestione economico-finanziaria del servizio dei Rifiuti Urbani tanto che è risultato necessario attuare una serie di operazioni atte a contenere il fenomeno di superamento del limite di crescita delle Entrate non sanabile con gli strumenti ordinari messi a disposizione dal Metodo.

Al fine di raggiungere l'obiettivo congiunto della copertura dei Costi efficienti, dell'equilibrio economico e finanziario della gestione a medio/lungo termine, di consentire la contestuale e necessaria crescita del servizio e la copertura dei Costi legati alla Qualità Regolatoria, si è ricorso a una serie di azioni mirate come segue ricapitolate:

- rinuncia al riconoscimento di talune componenti di Costo: vedasi il successivo punto 5.7
- rimodulazione dei conguagli regolatori: vedasi il successivo punto 5.8
- rimodulazione delle eccedenze il limite di crescita delle Entrate tariffarie: vedasi il successivo punto 5.9

- revisione in lieve aumento dei coefficienti QL e PG applicati al limite di crescita delle Entrate Tariffarie del +1,5%: ultima risorsa che consente il riassorbimento di tutte le componenti di Costo rimodulate nel tempo e che assicura la tenuta economica e finanziaria della Gestione.

Si rimarca comunque che i Costi del Servizio saranno oggetto di monitoraggio puntuale da parte del Gestore e del Comune socio.

## 5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Nel tool non sono state formalizzate detrazioni ai costi efficienti la parte variabile (si riporta a titolo esemplificativo il caso dell'anno 2022 rimandando al tool per le altre annualità):

### TOTALE DELLE DETRAZIONI DI CUI AL COMMA 4.6 DELLA DELIBERA 363/2021/R/Rif PER I COSTI VARIABILI

	2022				
	Garda Uno SpA	0	0	totale Gestori	Comune di Pontevico
CRT <sub>a</sub>				-	
CTS <sub>a</sub>				-	
CTR <sub>a</sub>				-	
CRD <sub>a</sub>				-	
COI <sub>exp,116,TV,a</sub>					
CQ <sub>expTV,a</sub>					
COI <sub>expTV,a</sub>					
b					
AR <sub>a</sub>					
<b>b(AR<sub>a</sub>)</b>					
b					
w <sub>a</sub>					
b(1+w <sub>a</sub> )					
AR <sub>isc,a</sub>					
<b>b(1+w<sub>a</sub>)AR<sub>isc,a</sub></b>					
Quota residua relativa a FCND <sub>TV</sub>				-	
Quota residua relativa alle componenti FCU <sub>TV</sub>				-	
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi variabili riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità				-	
Scostamento COS <sub>exp,TV</sub>				-	
Scostamento COV <sub>exp,TV</sub>				-	
Recupero COI <sub>exp,TV</sub>				-	
Recupero (solo se a vantaggio degli utenti) dell'eventuale scostamento tra la componente CQ <sub>exp,TV</sub>					
Recupero dell'eventuale scostamento tra la componente CO <sub>exp,116,TV</sub>					
Recupero della differenza tra i costi riconosciuti nell'anno (a-2) conseguente all'applicazione delle tariffe di accesso agli impianti calcolate sulla base dei criteri fissati dall'Autorità e quanto ricompreso tra le entrate tariffarie riferite alla medesima annualità (a-2)					
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie variabili e quanto fatturato per la parte variabile con riferimento alla medesima annualità (a-2)				-	
<b>RC<sub>TOT,TV,a</sub></b>	-	-	-	-	-
<b>IVA indetraibile - PARTE VARIABILE</b>					-
<b>Recupero delta (ΣT<sub>a</sub>-ΣT<sub>max</sub>) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE</b>					-
detrazioni di cui al Art. 4.6 Del. 363/R/Rif - parte variabile	-	-	-	-	-

Per la parte fissa invece, al fine di concorrere, con quanto indicato al precedente punto 5.6, l'Ente Locale ha provveduto a detrarre taluni valori che non trovano effettiva corrispondenza nel proprio rendiconto / bilancio preventivo e nello specifico la componente R di Remunerazione del Capitale investito per € 60.456.

Inoltre, si è valutato di portare in detrazione anche parte della componente a copertura dei CARC e dei Costi Generali di Gestione CGG nella misura del differenziale tra quanto risulterebbe per il PEF 2022 e quanto era stato computato al PEF 2021 pari al totale di € 16.500.

Si rimanda a quanto riportato nella scheda specifica del Tool di calcolo e sotto riportato per il solo anno 2022.

**TOTALE DELLE DETRAZIONI DI CUI AL COMMA 4.6 DELLA DELIBERA 363/2021/R/Rif PER I COSTI FISSI**

		2022				
		Garda Uno SpA	0	0	totale Gestori	Comune di Pontevico
<b>CSL</b>					-	-
	CARC				-	715
	CGG				-	15.785
	CDD				-	
	CO <sub>M,22</sub>				-	
<b>CC</b>		-	-	-	-	16.500
	Amm.				-	
	Acc.				-	
	- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche				-	
	- di cui per crediti				-	
	- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento				-	
	- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie				-	
	R <sub>1</sub>				-	1.570
	R <sub>11C,1</sub>				-	
	CK <sub>1,2,3,4,5,6</sub>				-	
<b>CK</b>		-	-	-	-	1.570
<b>COI<sub>exp,TF,a</sub></b>						
<b>CQ<sub>expTF,a</sub></b>						
<b>COI<sub>expTF,a</sub></b>						
	Quota residua relativa alle componenti RCU <sub>TF</sub>				-	
	Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi fissi riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità				-	
	Scostamento COV <sub>exp,TF</sub>				-	
	Recupero COI <sub>exp,TF</sub>				-	
	Recupero (solo se a vantaggio degli utenti) dell'eventuale scostamento tra la componente CQ <sub>exp,TF</sub>				-	
	Recupero dell'eventuale scostamento tra la componente COI <sub>exp,TF</sub>				-	
	Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie fisse approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte fissa, con riferimento alla medesima annualità				-	
<b>RC<sub>TOT,TF,a</sub></b>		-	-	-	-	-
<b>IVA indetraibile - PARTE FISSA</b>						
<b>Recupero delta [(T<sub>1</sub>-T<sub>1max</sub>)] di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA</b>						
detrazioni di cui al Art. 4.6 Del. 363/R/Rif -parte fissa		-	-	-	-	<b>18.071</b>

### 5.8 Rimodulazione dei conguagli

Al fine di garantire la copertura integrale dei Costi del Servizio ed in un'ottica di sostenibilità della tariffa, per gli anni 2022 e 2023 sono stati rimodulate le componenti di Conguaglio RC<sub>TOT,TF,a</sub> e RC<sub>TOT,TV,a</sub> come segue:

CONGUAGLI POSTICIPATI		2022		2023		2024		2025		CONGUAGLI POSTICIPATI	
		GARDA UNO	COMUNE	GARDA UNO	COMUNE	GARDA UNO	COMUNE	GARDA UNO	COMUNE		
RC VARIABILE	V	22.539,64	3.602,16	17.865,77	410,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.405,41	4.012,16
RC FISSO	F	0,00	10.726,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.726,68
		<b>22.539,64</b>	<b>14.328,84</b>	<b>17.865,77</b>	<b>410,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>40.405,41</b>	<b>14.738,84</b>

I Conguagli come sopra rimodulati saranno riassorbiti nel successivo periodo Regolatorio.

## 5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Sempre al fine di mantenere l'equilibrio economico e finanziario della Tariffa e la sostenibilità della stessa nel corso del periodo regolatorio, si è anche provveduto a rimodulare, all'interno del periodo regolatorio 2022 – 2025, il valore delle eccedenze delle entrate tariffarie come segue:

	2022		2023		2024		2025		GARDA UNO	COMUNE
	GARDA UNO	COMUNE	VOCE PEF POSTICIPATA							
VOCE PEF POSTICIPATA	39.050,07	0,00	11.623,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.673,19	0,00

I Valori rimodulati sono stati parzialmente riassorbiti entro la fine del periodo regolatorio così come segue:

	2022		2023		2024		2025		INSERIMENTO NEI PEF DI COMPONENTI PRECEDENTEMENTE RIMANDATE	
	GARDA UNO	COMUNE	GARDA UNO	COMUNE						
INSERIMENTO NEI PEF DI COMPONENTI PRECEDENTEMENTE RIMANDATE										
PARTE VARIABILE NO RC			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PARTE FISSA NO RC			0,00	0,00	4.360,00	0,00	29.749,00	0,00	34.109,00	0,00
			0,00	0,00	4.360,00	0,00	29.749,00	0,00	34.109,00	0,00

Non è risultato possibile riassorbire nel periodo regolatorio € 16.564,19 di eccedenze il limite alla variazione annuale alle quali il Gestore ritiene al momento di rinunciare in attesa di verificare se, con la revisione biennale infra periodo, lo scenario economico e finanziario possa consentire di riassorbirli come per le altre eccedenze.

## 5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Casistica non presa in considerazione da parte dell'ETC.

## 5.11 Ulteriori detrazioni

Le detrazioni sono legate al MIUR, Recupero di Evasione ed Elusione e altri benefici, come sintetizzati nel prospetto seguente

Detrazioni da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 (MIUR/Evasione/Agevolazioni/Riduzioni)

	2022	2023	2024	2025
Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - PARTE VARIABILE	0	0	0	0
Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - PARTE FISSA	3.311	3.311	3.311	3.311
<b>Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - TOTALE</b>	<b>3.311</b>	<b>3.311</b>	<b>3.311</b>	<b>3.311</b>

Nel dettaglio le detrazioni del periodo 2022 – 2025 sono così dettagliate:

Detrazioni al PEF	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
MIUR	3.311	3.311	3.311	3.311
<b>TOTALE DETRAZIONI</b>	<b>3.311</b>	<b>3.311</b>	<b>3.311</b>	<b>3.311</b>

COMUNE DI  
**PONTEVICO (BS)**

Gestore: **GARDA UNO SPA**

**REPORT  
VALIDAZIONE  
PEF 2022-25 RIFIUTI**

Ai sensi dell'Art. 19  
dell'MTR-2 Deliberazione ARERA  
3 agosto 2021 n. 363/2021/R/rif

**Documento completato in data 14 aprile 2022**

 Il Responsabile Tecnico Aziendale  
di CO.SE.A. |  
(Mauro Sanzani) |



## Indice

<b>1</b>	<b>Obiettivi dell'attività di verifica effettuata.....</b>	<b>3</b>
<b>2</b>	<b>Perimetro e gestori di riferimento del Piano Finanziario 2022-25.....</b>	<b>5</b>
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti .....	5
2.2	Informazioni rilevanti su gestori .....	5
2.3	Attività in capo al Comune .....	5
2.4	Riferimento ETC .....	5
<b>3</b>	<b>La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili.....</b>	<b>6</b>
<b>4</b>	<b>Il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti .....</b>	<b>7</b>
4.1	Rispetto generale della metodologia di calcolo .....	7
4.2	Analisi e confronto specifico sui servizi extra-perimetro .....	8
4.3	Verifica Limite crescita annuale delle entrate tariffarie.....	8
4.4	Coefficiente di recupero produttività .....	8
4.5	Coefficiente QL e PG.....	8
4.6	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità.....	9
4.7	Relazione attestante il superamento del limite entrate tariffarie .....	9
4.8	Rispetto contenuti minimi nella redazione della relazione di accompagnamento .....	9
4.9	Rispetto delle tempistiche di validazione.....	9
4.10	Conguagli .....	9
<b>5</b>	<b>Il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore .....</b>	<b>9</b>
<b>6</b>	<b>Verifiche finali.....</b>	<b>10</b>
6.1	Evidenza dei criteri di semplificazione adottati .....	10
6.2	Verifica di coerenza delle delibere e determinazioni di ARERA in tema di costi efficienti e redazione dei Piani Economici Finanziari e di altra normativa connessa .....	10
6.3	Prezzi finali .....	10
<b>7</b>	<b>Esito attività di validazione.....</b>	<b>13</b>

## 1 Obiettivi dell'attività di verifica effettuata

Ai sensi della deliberazione 3 agosto 2021 n° 363/2021/r/rif la procedura di approvazione e validazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 prevede quanto segue (rif. art. 7):

- (rif. c.7.1) Ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento, il gestore predispone il piano economico finanziario per il periodo 2022-2025, secondo quanto previsto dal MTR-2, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente.
- (rif. c.7.3) Il piano economico finanziario...*omissis*....., sono soggetti ad aggiornamento biennale secondo la procedura di cui al successivo Articolo 8, e sono corredati dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:
  - a. una dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
  - b. una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
  - c. eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente, di cui al 7.1, ovvero dal soggetto competente di cui comma 7.2.
- (rif. c.7.4) Gli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2, fermi restando i necessari profili di terzietà rispetto al gestore, come precisati all'Articolo 28 del MTR-2, validano le informazioni fornite dal gestore medesimo e le integrano o le modificano secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio. La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario.

### Inoltre l'art. 28 dell'MTR-2 (allegato A alla Delibera 363-21) puntualizza quanto segue:

- 28.1 Il PEF, nell'ambito del procedimento di approvazione, è sottoposto a validazione da parte dell'organismo competente definito al 1.1, il quale provvede anche alla valutazione dei parametri e dei coefficienti di propria competenza. La validazione concerne almeno la verifica:
  - della coerenza, della completezza e della congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
  - del rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti.
- 28.2 L'organismo competente verifica, altresì, il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore, comunicando a quest'ultimo gli esiti delle valutazioni al riguardo compiute, nonché motivando le scelte adottate nell'ambito dell'attività di eventuale integrazione e modifica dei dati, delle informazioni e gli atti trasmessi dall'operatore, secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio.
- 28.3 Laddove il citato organismo competente risulti identificabile con il gestore, la validazione di cui al comma 28.1 può essere svolta da un soggetto, che può esser inteso come una specifica struttura o un'unità organizzativa, nell'ambito dell'Ente o identificabile in un'altra amministrazione territoriale, dotato di adeguati profili di terzietà rispetto all'attività gestionale, al fine di evitare sovrapposizioni tra chi è investito della responsabilità di dichiarare la veridicità dei dati da considerare, ossia il responsabile dell'attività gestionale, e chi è chiamato a validarli.

**La Tabella seguente riepiloga le azioni eseguite relative alla validazione del PEF 2022-25:**

Fasi / Aspetti considerati:	Descrizione delle Azioni di verifica
<b>A. La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori</b>	A.1. Acquisizione dei dati contabili al Comune/Gestore mediante template strutturati
	A.2. Analisi e valutazione dei dati contabili ricevuti e coerenza con vecchi PEF approvati
	A.3. Richiesta delle dichiarazioni di veridicità dei dati trasmessi
	A.4. Controlli a campione (auditing): analisi a campione delle voci PEF di competenza del gestore, es. modalità di calcolo dell'importo che viene proposto; allocazione cespiti: prima iscrizione, ammortamento nel tempo; crediti inesigibili e relativa quota definita
	A.5. Verifica di quadratura (a campione) del bilancio
<b>B. Il rispetto della metodologia prevista dal provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti</b>	B.1. Rispetto generale della metodologia di calcolo
	B.2. Definizione puntuale dei diversi ruoli gestionali (Comune e Azienda/e)
	B.3. Analisi e confronto specifico sui servizi extra-perimetro
	B.4. Analisi e confronto specifico sulle poste rettificative
	B.5. Confronto sui COI e determinazione dei nuovi costi previsionali (al netto di quelli cessanti)
	B.6. Attribuzione da parte di ETC dei fattori di sharing e altri parametri
	B.7. Determinazione dei conguagli
	B.8. Stratificazione degli investimenti con verifica puntuale delle vite utili regolatorie
	B.9. Verifica inserimento costi ARERA e altri enti di controllo-regolazione
	B.10. Verifica Limite crescita annuale delle entrate tariffarie Art. 4 363-21
	B.11. Verifica corretta attribuzione costi fissi e variabili
	B.12. Relazione attestante le motivazioni connesse al superamento del limite entrate tariffarie, ove pertinente
	B.13. Rispetto contenuti minimi nella redazione della relazione di accompagnamento
	B.14. Rispetto delle tempistiche di validazione
<b>C. Il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore</b>	C.1. Verifica eventuale documentazione su squilibrio economico-finanziario prodotta da gestore
	C.2. Verifica della corretta applicazione delle tariffe di accesso agli impianti ai quantitativi come previsto dal metodo e relativo confronto con costi storici 2020 inflazionati in coerenza all'MTR
	C.3. Analisi puntuale dei benefici derivanti da proventi della vendita di materiale ed energia (AR <sub>a</sub> ) e dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore (AR <sub>Sc,a</sub> )(benefici reali euro/ton e flussi previsionali) e relativo confronto con benefici storici 2020 inflazionati in coerenza all'MTR
	C.4. In caso di potenziali squilibri di cui ai punti precedenti motivazione delle scelte operate da ETC
<b>D. Altre verifiche</b>	D.1. Verifica dei criteri di ripartizione dei costi
	D.2. Evidenza dei criteri di semplificazione adottati
	D.3. Evidenza delle eventuali documentazioni mancanti
	D.4. Verifica di coerenza delle delibere e determinazioni di ARERA in tema di costi efficienti e redazione dei Piani Economici Finanziari e di altra normativa connessa
	D.5. Altro (da specificare)
<b>E. Conclusione attività</b>	E.1. Predisposizione finale del PEF con relazione finale e validazione PEF

Comune di Pontevico prot. n. 0005443 del 21-04-2022 arrivo

## 2 Perimetro e gestori di riferimento del Piano Finanziario 2022-25

### 2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Il Comune di PONTEVICO ha affidato il servizio integrato di gestione dei rifiuti a Garda Uno Spa; il Bacino di Affidamento è rappresentato dall'intero territorio del Comune. L'affidamento è avvenuto nel rispetto dell'art. 5 del D.Lgs. 50 del 18/04/2016 che recepisce le Direttive 2014/23/UE e 2014/24/UE con la formula dell'"in house providing". Per la descrizione dettagliata dei servizi forniti e l'elenco dei medesimi si rimanda alla relazione del PEF predisposta dal gestore. In sintesi sono erogati tutti i servizi di raccolta rifiuti con modalità porta a porta, servizi di raccolta a chiamata, gestione centro di raccolta comunale, servizi di spazzamento e pulizia, servizi vari, trattamento e recupero dei rifiuti urbani; gestione delle tariffe e dei rapporti con le utenze; gestione generale. Sul territorio del Comune non è svolta né dal Gestore Garda Uno né dal Comune la "micro raccolta" dell'amianto da utenze domestiche; i Costi di eventuali raccolte di amianto abbandonato sul territorio sono sostenuti dall'Ente Locale e attribuiti alla Fiscalità Generale e non direttamente al PEF (TARI).

Garda Uno è Società a totale Capitale Pubblico e partecipata da Enti Locali (Comuni, Provincia, Comunità Montana), iscritta all'Anagrafica ARERA con numero 1711 per i Servizi regolati di Produzione Energia Elettrica e Servizio Integrato dei Rifiuti. In tutti i Comuni (eccetto uno) è applicata la TARI Tributo e l'attività di Rapporti con l'Utenza (incluse le attività di calcolo, predisposizione dei documenti di riscossione, riscossione, accertamento) è gestita in proprio dai Comuni.

### 2.2 Informazioni rilevanti su gestori

Garda Uno SpA non è sottoposta a fallimento e non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo e non è in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

### 2.3 Attività in capo al Comune

Tutte le attività e i costi sono gestiti da Garda Uno Spa, con la sola esclusione di alcuni costi operativi in campo al Comune oltre a gestione dei rapporti con l'utenza (CARC), servizi generali e gestione dei crediti.

### 2.4 Riferimento ETC

Come descritto nella relazione di accompagnamento al PEF, in virtù della mancata operatività, da parte della Regione Lombardia, di EGATO di livello sovra-provinciale e dell'assegnazione delle competenze di gestione ed affidamento del servizio ai Comuni nell'ambito della normativa regionale vigente alla data della presente relazione, il Comune di PONTEVICO risulta il soggetto competente, per l'ambito territoriale coincidente con quello dell'Ente stesso, all'acquisizione dei dati dai gestori del servizio, all'approvazione e validazione del PEF nonché alla trasmissione all'ARERA delle tariffe. ARERA ha previsto che per la redazione, verifica e validazione del processo di determinazione delle entrate tariffarie a copertura dei costi di gestione del ciclo integrato dei rifiuti siano necessari tre documenti:

- la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

- il PEF relativo alla gestione, compilato secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 363/2021/R/rif (come modificato dall'allegato A alla Determina 2/2021);
- la dichiarazione, di cui all'Appendice 3 e 4 della deliberazione 363/2021/R/rif, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente Gestore del servizio integrato, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge.

**Il Comune di PONTEVICO, in qualità di ETC, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal gestore, effettua l'attività di verifica prevista dalla deliberazione 363/2021/R/rif attraverso il supporto del Consorzio COSEA, specializzato sul tema gestione rifiuti e regolazione di settore; successivamente provvede a trasmettere all'Autorità la documentazione prevista.**

### **3 La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili**

Per quanto attiene al Gestore Garda Uno, i dati che sono stati utilizzati come base per la predisposizione della parte di PEF relativa al "Gestore", provengono dalle scritture contabili obbligatorie e dalla contabilità analitica che è interconnessa al sistema contabile.

Dal punto di vista metodologico e procedurale, il gestore possiede già una contabilità rispondente ai criteri del TIUC per l'Unbundling Contabile (come da Delibera 137/2016 e relativo allegato A per gli ambiti dei Servizi Regolati di Produzione di Energia Elettrica e di Distribuzione, Misura e Vendita di Altri Gas a mezzo Reti Canalizzate) e ha provveduto a separare i costi per il calcolo del PEF e afferenti alle Aree già Regolate dell'Energia Elettrica e del Gas da quelli dei Servizi Comuni e delle Funzioni Operative Condivise e, in ultimo, da quelli per le Altre Attività tra le quali figura ora anche l'Attività del Servizi Integrato dei Rifiuti.

Si è provveduto agevolmente ad isolare dalle altre Attività "non regolate" quella del Settore Rifiuti, poiché già nelle fasi di contabilizzazione, ogni singola operazione contabile afferente direttamente a questa Attività, era stata "marcata" con uno specifico indicatore univoco. I costi dei Servizi Comuni e delle Funzioni Operative Condivise sono stati attribuiti al Servizio Integrato dei Rifiuti attraverso i driver previsti dalla Delibera 137/2016 – Allegato A. Per la determinazione delle componenti di costo che alimentano il PEF del Comune sono stati utilizzati:

- i dati di bilancio di esercizio 2020 per la determinazione delle componenti di costo delle entrate tariffarie 2022;
- i dati preconsuntivo anno 2021 non sono disponibili, pertanto sono stati inseriti gli stessi valori del 2020 all'interno del tool;
- i PEF pregressi per la verifica dei conguagli.

L'analisi è stata condotta sulla base della documentazione inviata ed inerente la ripartizione dei costi da conto economico e la loro quadratura che sono riportati nelle relazioni di accompagnamento. Per la ripartizione dei costi sono stati definiti dei driver a partire da indicatori significativi del territorio secondo un principio di equità, oggettività, ragionevolezza e verificabilità. In particolare, si è definito un indice tenendo conto della quantità di rifiuto, il numero delle utenze, la superficie del Comune ed il numero di strutture ricettive. **Le attività di verifica e coerenza hanno portato ad una valutazione positiva delle singole poste afferenti alle fonti contabili obbligatorie sia del Comune che del Gestore.**

## 4 Il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti

### 4.1 Rispetto generale della metodologia di calcolo

La redazione del PEF 2022-25 del Comune di PONTEVICO è coerente con la disciplina ARERA contenute nei seguenti provvedimenti principali:

I provvedimenti di ARERA sul tema «REGOLAZIONE ECONOMICA			
Rif	Titolo	Provvedimento	Nota
1	MTR - Metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti del 31.10.2019	Del_443/2019/R/Rif	Obblighi per Redazione del Piano Finanziario 2020 e 2021
2	Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio di procedimento per la verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'ente territorialmente competente del 03.03.2020	Del_57/2020/R/Rif	Contiene informazioni procedurali con nuove definizioni su prestatori d'opera, ruolo ETC, ecc.
3	Chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 443/2019/R/RIF (MTR) e definizione delle modalità operative per la trasmissione dei piani economico finanziari	Det 02/DRif/2020	Approfondimenti su punti specifici del metodo
4	Adozione di misure urgenti a tutela delle utenze del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, alla luce dell'emergenza da Covid-19	Del_158/2020/R/Rif	Contiene le disposizioni di agevolazione tariffaria per le utenze (effetto Covid-19)
5	Adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da Covid-19	Del_238/2020/R/Rif	Revisione MTR per effetto provvedimenti COVID-19 di ARERA
6	Aggiornamento del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) ai fini delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2021	Del_493/2020/R/Rif	Determinazione nuovi parametri per PEF2021 – Revisione MTR 443/19 - E' poi seguita la "Guida alla compilazione per la raccolta dati: Tariffa rifiuti – PEF 2021" il 15 marzo 2021
7	Avvio di procedimento per la definizione del metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2)	Del_138/2021/R/Rif	Primo documento di ARERA con avvio del percorso dei regolazione del periodo di regolazione 2022-2025
8	Orientamenti per la definizione del metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2)	DCO 196/2021/R/RIF DCO 282/2021/R/RIF	Documenti di consultazione di Arera dove sono state anticipati gli indirizzi e modalità applicative nuovo MTR-2
9	Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025	Del_363/2021/R/Rif	Nuovo Metodo tariffaria con obblighi per Redazione del Piano Finanziario 2022-2025
10	Avvio di procedimento per la determinazione dei costi efficienti della raccolta differenziata, del trasporto, delle operazioni di cernita e delle altre operazioni preliminari ai sensi dell'articolo 222, comma 2 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152	Del_364/2021/R/Rif	Avvio del procedimento per la determinazione dei costi efficienti per la gestione della raccolta differenziata, del trasporto, nonché delle operazioni di cernita o di altre operazioni preliminari, secondo quanto previsto dall'art. 222, c. 2, Dlgs 152/06 modificato dal Dlgs. 116/20
11	Valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)	Del_459/2021/R/Rif	Integra la Del. 363-21 in merito ai parametri necessari per l'attuazione dell'MTR2.
12	Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'autorità	Det 02/DRif/2021	Contiene Template, Tool ufficiale e chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/r/rif (mtr-2)

Comune di Ponteviso prot. n. 0005443 del 21-04-2022 arrivo

Con la deliberazione 15/2022/r/rif dal titolo "Regolazione della Qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani", pubblicata nel sito di Arera il 21 gennaio 2022, Arera ha approvato il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF) . Si tratta di nuove disposizioni che hanno l'obiettivo di migliorare il servizio di gestione dei rifiuti e far convergere le diverse dimensioni territoriali verso standard comuni e omogenei a livello nazionale, "deve tenere conto delle diverse caratteristiche di partenza, applicando principi di gradualità, asimmetria e sostenibilità economica". Il TQRIF si applica dal 1° gennaio 2023.

**Il Comune ha effettuato le verifiche connesse al posizionamento degli attuali standard contrattuali e intende approvare lo SCHEMA 1 del TQRIF.**

#### 4.2 Analisi e confronto specifico sui servizi extra-perimetro

Non sono presenti servizi extra-perimetro.

#### 4.3 Verifica Limite crescita annuale delle entrate tariffarie

Con riferimento al rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR-2, ed in coerenza con quanto esposto ai precedenti paragrafi, i valori attribuiti ai parametri che ne determinano l'ammontare sono i seguenti:

- Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

$$\frac{\Sigma T_a}{\Sigma T_{a-1}} \leq 1+p_a$$

	2022	2023	2024	2025
$r_{pi_a}$	1,70%	1,70%	1,70%	1,70%
$X_a$	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%
$Q_{L_a}$	4,00%	3,61%	2,96%	3,00%
$P_{G_a}$	1,02%	0,00%	0,00%	0,00%
$C_{116a}$	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
$p_a$	6,62%	5,21%	4,56%	4,60%

	2022	2023	2024	2025
$T_a$	875.718	871.368	879.838	920.310
$TV_{a-1}$	343.907	606.046	618.087	631.278
$TF_{a-1}$	406.233	193.753	223.382	248.560
$T_{a-1}$	750.140	799.799	841.469	879.838
$T_a / T_{a-1}$	1,167	1,089	1,046	1,046

#### 4.4 Coefficiente di recupero produttività

La determinazione del coefficiente di recupero di produttività  $Xa$  è effettuata dall'Ente territorialmente competente, sulla base:

- del confronto tra il costo unitario effettivo della gestione interessata e il *Benchmark* di riferimento;
- dei risultati raggiunti dalla gestione in termini di raccolta differenziata ( $\gamma1,a$ ) e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ( $\gamma2,a$ ) rispetto agli obiettivi comunitari, distinguendo un livello di qualità ambientale delle prestazioni ritenuto "insoddisfacente o intermedio", oppure un livello di qualità ambientale delle prestazioni ritenuto "avanzato".

Il Confronto con il benchmark di riferimento è correttamente effettuato nel Tool di Calcolo per i 4 anni dal 2022 al 2025.

#### 4.5 Coefficiente QL e PG

Sono correttamente inseriti nel Tool.

#### 4.6 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

**Coefficiente C116** > Non sono stati valorizzati il coefficiente C116 e le componenti di natura previsionale  $CO^{EXP}_{116}$  destinate alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n. 116/2020.

**Componente previsionale CQ** > Valori inseriti nel Tool in coerenza a quanto evidenziato nella relazione di accompagnamento al PEF.

**Componente previsionale COI** > Valori inseriti nel Tool in coerenza a quanto evidenziato nella relazione di accompagnamento al PEF.

#### Segue prospetto riepilogativo dei costi operativi previsionali dell'anno 2022:

Costi previsionali parte variabile	2022				
	Garda Uno SpA	0	0	totale Gestori	Comune di Ponteviso
$CO_{exp,116,TV,a}$				-	
$CQ_{expTV,a}$	13.158			13.158	
$COI_{expTV,a}$	1.230			1.230	

Costi previsionali parte fissa	2022				
	Garda Uno SpA	0	0	totale Gestori	Comune di Ponteviso
$CO_{exp,116,TF,a}$				-	
$CQ_{expTF,a}$	5.447			5.447	
$COI_{expTF,a}$	6.900			6.900	

Per gli altri anni sono formalizzati nel Tool di Arera.

#### 4.7 Relazione attestante il superamento del limite entrate tariffarie

Il MTR-2 prevede la possibilità di superare il limite alla crescita delle entrate tariffarie. Le casistiche sono previste dal metodo tariffario: in sintesi valutazioni di congruità sulla base delle risultanze dei fabbisogni standard; valorizzazione del fattore di sharing b in corrispondenza dell'estremo superiore dell'intervallo; oneri aggiuntivi dovuti all'incremento dei costi dell'impiantistica di trattamento dei rifiuti, equilibrio economico della gestione. **Nel caso in esame non è previsto il superamento del limite entrate tariffarie.**

#### 4.8 Rispetto contenuti minimi nella redazione della relazione di accompagnamento

La relazione è stata redatta in coerenza al template di riferimento ARERA.

#### 4.9 Rispetto delle tempistiche di validazione

La validazione è stata effettuata prima dell'approvazione del PEF 2022-25 da parte del Comune.

#### 4.10 Conguagli

Con riferimento a ciascun anno del secondo periodo regolatorio 2022-2025, l'Ente territorialmente competente ha indicato il valore complessivo delle componenti a conguaglio  $RC_{totTV,a}$  e  $RC_{totTF,a}$  riferite alle annualità pregresse. Esse coincidono con le quote del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi variabili e fisse riferite agli anni 2018 e 2019.

### 5 Il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore

L'ETC in fase di validazione non ha evidenziato una situazione di squilibrio nella gestione economico-finanziaria dei rifiuti urbani.

## 6 Verifiche finali

### 6.1 Evidenza dei criteri di semplificazione adottati

Non sono previsti criteri di semplificazione rispetto alla metodologia ARERA.

### 6.2 Verifica di coerenza delle delibere e determinazioni di ARERA in tema di costi efficienti e redazione dei Piani Economici Finanziari e di altra normativa connessa

È stata effettuata verifica di coerenza con delibere e determinazioni di ARERA in tema di costi efficienti e redazione dei Piani Economici Finanziari e di altra normativa connessa.

### 6.3 Prezzi finali

Per quanto riguarda la gestione dei rifiuti, i prezzi incorporati nel PEF sono allineati ai contratti validi per il 2022 e valevoli con i gestori e pertanto garantiscono la copertura economica degli obblighi contrattuali.

**I prezzi risultanti dal PEF finale costituiscono i prezzi massimi del servizio che possono essere applicati agli utenti dei servizi – e quindi assumono piena ed immediata efficacia – “fino all’approvazione da parte dell’Autorità”.**

*Omissis*

2.3 Nell’ambito del procedimento di cui al precedente comma 2.1, **l’Autorità approva con o senza modificazioni le predisposizioni tariffarie deliberate**, sulla base della normativa vigente, dagli Enti territorialmente competenti e trasmesse all’Autorità secondo quanto previsto dal comma 6.4 della deliberazione 443/2019/R/RIF. In caso di modificazioni, l’Autorità ne disciplina all’uopo gli effetti alla luce della normativa vigente, con particolare riferimento alla tutela degli utenti, tenuto conto dell’efficacia delle decisioni assunte dall’Ente territorialmente competente e delle misure volte ad assicurare la sostenibilità finanziaria efficiente della gestione.

2.4 **Nelle more dell’approvazione da parte dell’Autorità, si applicano le decisioni assunte dall’Ente territorialmente competente, ivi comprese quelle assunte dai comuni con riferimento ai piani economico finanziari e ai corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione.**

**REPORT DI VALIDAZIONE PEF 2022-25 RIFIUTI IN COERENZA  
AL "MTR-2 ARERA 363/2021"**

Rev\_DEF  
14/04/2022  
Pagina 11

**Il quadro finale del PEF2022, in coerenza al nuovo template Arera, ex Det. 02-2021, è il seguente:**

Comune di Pontevecchio prot. n. 0005443 del 21-04-2022 arrivo

	2022		
	Ambito tariffario: Comune di Pontevecchio		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati <b>CRT</b>	57.938	-	57.938
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani <b>CTS</b>	77.159	-	77.159
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani <b>CTR</b>	112.215	-	112.215
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate <b>CRD</b>	302.634	-	302.634
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 <b>CO<sup>EXP</sup><sub>116,TV</sub></b>	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 <b>CQ<sup>EXP</sup><sub>TV</sub></b>	13.158	-	13.158
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 <b>COI<sup>EXP</sup><sub>TV</sub></b>	1.230	-	1.230
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti <b>AR</b>	10.478	-	10.478
Fattore di Sharing <b>b</b>	0	0,30	0,30
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing <b>b(AR)</b>	3.143	-	3.143
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance <b>AR<sub>sc</sub></b>	37.240	-	37.240
Fattore di Sharing <b>ω</b>	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing <b>b(1+ω)</b>	0,33	0,33	0,33
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing <b>b(1+ω)AR<sub>sc</sub></b>	12.289	-	12.289
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili <b>RCIof<sub>TV</sub></b>	22.540	3.602	26.142
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE		57.144	57.144
Recupero delta ( $\sum I_a - \sum T_{max}$ ) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE			
<b><math>\sum T_{Va}</math> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif</b>	<b>571.442</b>	<b>60.746</b>	<b>632.188</b>
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio <b>CSL</b>	50.375	-	50.375
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti <b>CARC</b>	1.410	32.412	33.822
Costi generali di gestione <b>CGG</b>	88.365	1.654	90.018
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili <b>CCD</b>	-	-	-
Altri costi <b>CO<sub>AL</sub></b>	229	-	229
Costi comuni <b>CC</b>	90.004	34.066	124.070
Ammortamenti <b>Amm</b>	15.835	-	15.835
Accantonamenti <b>Acc</b>	-	-	-
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-
- di cui per crediti	-	-	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto <b>R</b>	12.444	-	12.444
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso <b>R<sub>LC</sub></b>	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 <b>CK<sub>proprietari</sub></b>	4.893	-	4.893
Costi d'uso del capitale <b>CK</b>	33.171	-	33.171
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 <b>CO<sup>EXP</sup><sub>116,TF</sub></b>	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 <b>CQ<sup>EXP</sup><sub>TF</sub></b>	5.447	-	5.447
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR <b>COI<sup>EXP</sup><sub>TF</sub></b>	6.900	-	6.900
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi <b>RC<sub>TF</sub></b>	8.551	8.133	418
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA		23.986	23.986
Recupero delta ( $\sum I_a - \sum T_{max}$ ) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA			
<b><math>\sum T_{Fa}</math> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif</b>	<b>177.345</b>	<b>66.185</b>	<b>243.530</b>
<b><math>\sum T_a = \sum T_{Va} + \sum T_{Fa}</math> prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif</b>	<b>748.787</b>	<b>145.001</b>	<b>893.788</b>
<b><math>\sum T_a = \sum T_{Va} + \sum T_{Fa}</math> dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif</b>	<b>748.787</b>	<b>126.931</b>	<b>875.718</b>

**La redazione del PEF22-25 è stata effettuata mediante l'ausilio del Tool di Arera pubblicato con la Det 02/DRif/2021 (Contiene Template, Tool ufficiale e chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/r/rif (Mtr-2).**

# REPORT DI VALIDAZIONE PEF 2022-25 RIFIUTI IN COERENZA AL "MTR-2 ARERA 363/2021"

Rev\_DEF  
14/04/2022

Pagina 12

Grandezze fisico-tecniche			
raccolta differenziata %			77%
$q_{o2} \cdot t_{on}$			3.577,99
costo unitario effettivo - Ccoeff €/cent/kg			20,73
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			29,38
Coefficiente di gradualità			
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata $\gamma_1$			0,00
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo $\gamma_2$			0,00
<b>Totale <math>\gamma</math></b>			<b>0,00</b>
<b>Coefficiente di gradualità <math>(1 + \gamma)</math></b>			<b>1,00</b>
Verifica del limite di crescita			
$f_{Di_o}$			1,7%
coefficiente di recupero di produttività $X_o$			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità $QL_o$			4,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale $PG_o$			1,02%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 $C_{116}$			0,00%
<b>Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe <math>\rho</math></b>			<b>6,62%</b>
<b><math>(1 + \rho)</math></b>			<b>1,0662</b>
$\sum T_{o-1}$			875.718
$\sum TV_{o-1}$			343.907
$\sum IF_{o-1}$			406.233
$\sum T_{o-1}$			750.140
$\sum T_o / \sum T_{o-1}$			1,1674
$\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			799.799
<b>delta <math>(\sum T_o - \sum T_{max})</math></b>			<b>75.919</b>
IVA dopo distribuzione delta $(\sum T_o - \sum T_{max})$	548.902	57.144	606.046
IFa dopo distribuzione delta $(\sum T_o - \sum T_{max})$	138.295	55.458	193.753
<b>Ta=IVA+IFa dopo distribuzione delta <math>(\sum T_o - \sum T_{max})</math></b>	<b>687.197</b>	<b>112.602</b>	<b>799.799</b>
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			-
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			3.311
<b><math>\sum TV_o</math> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021</b>			<b>606.046</b>
<b><math>\sum TF_o</math> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021</b>			<b>190.442</b>
<b>Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021</b>			<b>796.488</b>
Attività esterne Ciclo integrato RU	-	-	-

**I PEF degli anni successivi sono contenuti all'interno del Tool.**

Comune di Pontevico prot. n. 0005443 del 21-04-2022 arrivo

## 7 Esito attività di validazione

La presente relazione costituisce il documento conclusivo del mandato finalizzato ad effettuare l'attività di validazione prevista al punto 7.4 della deliberazione 3 agosto 2021 n° 363/2021/r/rif dell'Autorità Energia Reti e Ambiente (ARERA) come descritta all'Art. 28 dell'Allegato A alla citata delibera. L'attività di validazione è stata effettuata avendo a riferimento le disposizioni della citata Delibera ARERA e le successive disposizioni emanate dalla medesima. La relazione, in particolare, riporta una descrizione delle attività svolte dalla scrivente società per effettuare la validazione del PEF trasmessoci in più riprese, i contenuti dei documenti analizzati e gli esiti delle valutazioni/validazioni effettuate sulla base dei tre elementi da sottoporre a verifica.

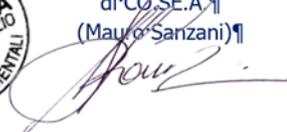
Le procedure svolte non costituiscono, in base ai principi di revisione, una revisione contabile, anche limitata, dei bilanci del Comune o del Gestore, dei conti o voci aggregate o informazioni degli stessi, di informazioni o dati finanziari rendicontati, del sistema di controllo interno, e, pertanto, lo scrivente non intende fornire alcun altro tipo di attestazione in base ai principi di revisione o una asseverazione dei dati forniti. Nello specifico è stata verificata:

- la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti;
- il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore.

**Si evidenzia che i documenti predisposti dal Comune e dal Gestore sono conformi a quanto richiesto da ARERA nel metodo tariffario di cui alla Delibera 363/2021/R/rif (integrata dalla Det 2/2021).**

**Alla luce di quanto indicato e descritto nelle precedenti sezioni la scrivente società con la presente relazione rilascia una validazione del valore di 799.799 euro (valore PEF anno 2022, IVA compresa) al lordo delle detrazioni previste per il MIUR e le altre detrazioni. I PEF degli anni successivi sono contenuti all'interno del Tool.**

Il Responsabile Tecnico Aziendale  
di CO.SE.A.  
(Mauro Sanzani)



Nota: Dichiarazione di veridicità dei dati trasmesse e acquisite agli atti.